

RASSEGNA STAMPA

GINO SABATINI ODOARDI NEL CILINDRO DEL DUBBIO

a cura di
Beatrice Audrito



Comune di Forte dei Marmi



Opening
venerdì 24 giugno 2022 h 18,30
24 giugno - 17 luglio 2022

FORTE LEOPOLDO | FORTE DEI MARMİ
Piazza Garibaldi



Versilia

Info: (+39) 0584.280292 | forteinfo@comunefdm.it | www.visitforte.com
Ingresso libero secondo normative vigenti | dal 24-30 giugno: tutti i giorni ore 10-12 / 17-19 | dal 1-17 luglio: tutti i giorni ore 17-24 / mercoledì mattina 10-13



READING - RECENSIONI (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/CATEGORY/RECENSIONI/)
Gino Sabatini Odoardi nel cilindro del dubbio | Juliet Art Magazine | www.juliet-artmagazine.com/events/gino-sabatini-odoardi-nel-cilindro-del-dubbio/ | Gino Sabatini Odoardi. Nel cilindro del dubbio | Gino Sabatini Odoardi | Juliet Art Magazine | www.juliet-artmagazine.com/content/uploads/2022/06/Gino-Sabatini-Odoardi-Locondina-orizzontale-300x300.jpg&description=Gino-Sabatini-Odoardi-Nello-Petrucci-Profili >

(https://www.juliet-artmagazine.com/events/nello-petrucci-profili/)

FOCUS (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/CATEGORY/FOCUS/)

STUDIO VISIT (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/CATEGORY/STUDIO-VISIT/)

+EVENTI (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/EVENTI-2/)

CHI SIAMO (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/JULIET-ART-MAGAZINE-CHI-SIAMO/)

ABBONAMENTI (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/ABBONAMENTI/)

PUBBLICITÀ (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/PUBBLICITA/)

CONTATTI (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/CONTATTI/)

 (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/EN/HOME-2/)

CILINDRO-DEL-DUBBIO/)

by JULIET ART MAGAZINE (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/AUTHOR/JULIET-ART-MAGAZINE/)

24 GIUGNO 2022 (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/EVENTS/GINO-SABATINI-ODOARDI-NEL-CILINDRO-DEL-DUBBIO/)



GINO SABATINI ODOARDI
NEL CILINDRO DEL DUBBIO

a cura di
Beatrice Audrito

Opening
venerdì 24 giugno 2022 h 18,30
24 giugno - 17 luglio 2022

FORTE LEOPOLDO | FORTE DEI MARMI
Piazza Garibaldi

Comune di Forte dei Marmi

Info: (+39) 0584.280292 | forseinfo@comunefdm.it | www.visitforte.com

Ingresso libero secondo normative vigenti | dal 24-30 giugno: tutti i giorni ore 10-12 / 17-19 | dal 1-17 luglio: tutti i giorni ore 11-24 / mercoledì mattina 10-13

Data / Ora

Date(s) - 24/06/2022 - 17/07/2022

6:30 pm

Luogo

Forte Leopoldo I (<https://www.juliet-artmagazine.com/locations/forte-leopoldo-i/>)



Categorie

TUTTI GLI EVENTI

(<https://www.juliet-artmagazine.com/events/categories/tutti-gli-eventi/>)

Venerdì 24 giugno 2022 al Forte Leopoldo I di Forte dei Marmi inaugura *Nel cilindro del dubbio*, la personale dedicata all'artista **Gino Sabatini Odoardi**, a cura di **Beatrice Audrito**. La mostra – patrocinata dal Comune di Forte dei Marmi, presenta una selezione di opere e installazioni inedite, in parte ispirate alla novella *Mario e il mago* che lo scrittore tedesco Thomas Mann scrisse durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi. Le opere sono realizzate con la tecnica della termoformatura in polistirene, un processo di derivazione industriale che identifica la ricerca di Sabatini Odoardi, unico artista nel panorama italiano e internazionale ad applicare questa tecnica al campo dell'arte.

La ricerca di Gino Sabatini Odoardi si caratterizza per un marcato interesse verso il pensiero tradizionale quale occasione per riflettere sul modo di porsi dell'uomo di fronte all'inconoscibilità del mondo. Un concetto indagato con modalità sempre nuove dove segno, disegno, pittura, scultura e installazione si intersecano senza soluzione di continuità, generando cortocircuiti dialettici tra forma e contenuto atti a forzare i limiti della rappresentazione. L'intenzione, come dichiara l'artista, è quella di «insinuare il dubbio, rimettere in discussione la realtà, rompere gli equilibri su cui poggia la nostra cultura scardinando le nostre sicurezze, in un gioco di specchi infiniti, un continuo rimando senza risposta». Per raggiungere questo obiettivo, Sabatini Odoardi si serve della termoformatura in polistirene: una tecnica industriale utilizzata nel campo dello stampaggio delle materie plastiche, da lui declinata in ambito artistico con risultati estetico-formali innovativi. Un processo che consente all'artista di isolare oggetti del quotidiano per poi trasformarli in sculture e installazioni complesse dall'equilibrio spesso precario, o di imprimere il segno della grafite nel disegno sostituendo al comune foglio di carta un foglio di polistirene. Con un artificio plastico tecnologicamente avanzato, Sabatini

Odoardi porta ai limiti estremi la condizione di esistenza degli oggetti che risultano così completamente estraniati dal mondo esterno di cui facevano parte. Uno straniamento che li rende muti fantasmi di sé stessi, annullando la loro funzione pratica.

Ispirandosi alla novella autobiografica *Mario e il mago* dello scrittore tedesco Thomas Mann -scritta proprio durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi e pubblicata nel 1929-, *Nel cilindro del dubbio* indaga attraverso la seduzione della forma, la linea di confine tra magia e inganno. In mostra numerosi cicli di opere rievocano i passi più salienti del racconto, divenendo metafora dell'inganno visivo. L'allestimento pone il fruitore in una enigmatica dimensione spazio-temporale, sospesa tra presente e futuro, rafforzata dall'utilizzo dominante del bianco, colore di sottrazione e apertura al possibile.

Gino Sabatini Odoardi (Pescara, 1968) Si è diplomato al Liceo Artistico di Pescara e successivamente in Pittura all'Accademia di Belle Arti dell'Aquila discutendo una tesi in Estetica sulla fenomenologia del "Silenzio" con Massimo Carboni. Nel 2011 è stato invitato alla 54° Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, Padiglione Italia (Arsenale). Artista poliedrico, ma con solidi riferimenti all'arte concettuale, ha al suo attivo un nutrito curriculum di mostre importanti, personali e collettive, in Italia e all'estero. Determinanti nella sua formazione gli incontri con Fabio Mauri (performer nel 1997 in "Che cosa è il fascismo" alla Kunsthalle di Klagenfurt e successivamente suo assistente) e Jannis Kounellis (allievo al Seminario-Laboratorio nel 1998 a L'Aquila curato da Sergio Risaliti). Tra i vari premi: nel 1999 ha ricevuto da Alfred Pacquement (Centre George Pompidou) Le prix des Jeunes Createurs all'Ecole Nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi. Nel 2010 la Logos edizioni ha pubblicato un volume a lui dedicato, a cura di Francesco Poli e Massimo Carboni.

"Termoformatura in polistirene" è la definizione tecnica del procedimento sfruttato dall'artista per realizzare gran parte dei suoi lavori, l'appropriazione di tale processo materico lo rende artista unico nel panorama italiano e internazionale. Il suo lavoro è presente in numerose collezioni private e pubbliche in Italia e all'estero. Dal 2013 è rappresentato dalla galleria Gowen Contemporary di Ginevra. Attualmente è docente di Plastica Ornamentale e Tecniche Plastiche Contemporanee presso l'Accademia di Belle Arti di Frosinone.

Inaugurazione: Venerdì 24 giugno, ore 18.30

Anteprima dedicata alla Stampa: Venerdì 24 giugno, ore 11.00

Con il Patrocinio di: Comune di Forte dei Marmi

Orari di apertura:

dal 24 al 30 giugno: tutti i giorni ore 10.00-12.00 / 17.00-19.00;

dal 1 al 17 luglio: tutti i giorni ore 17.00-24.00; mercoledì mattina ore 10.00-13.00;
(Ingresso libero secondo normative vigenti)

Info: (+39) 0584 280292
forteinfo@comunefdm.it
www.visitforte.com

In collaborazione con:
Gowen Contemporary, Ginevra

Ufficio stampa:
RP Press
+39 349 3999037 | +39 348 3556821

press@rp-press.it - www.rp-press.it

NO COMMENT (HTTPS://WWW.JULIET-
ARTMAGAZINE.COM/EVENTS/GINO-SABATINI-
ODOARDI-NEL-CILINDRO-DEL-DUBBIO/#RESPOND)

Add Comment

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *



LUOGO

Forte Leopoldo I

Piazza Garibaldi, Forte dei Marmi

**DATA**

Giu 24 2022 - Lug 17 2022

**ORA**

18:30 - 23:55

**ETICHETTE**

Mostra

Gino Sabatini Odoardi – Nel cilindro del dubbio

Venerdì 24 giugno 2022 al Forte Leopoldo I di Forte dei Marmi inaugura *Nel cilindro del dubbio*, la personale dedicata all'artista **Gino Sabatini Odoardi**, a cura di Beatrice Audrito. La mostra –patrocinata dal Comune di Forte dei Marmi, presenta una selezione di opere e installazioni inedite, in parte ispirate alla novella *Mario e il mago* che lo scrittore tedesco Thomas Mann scrisse durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi. Le opere sono realizzate con la tecnica della termoformatura in polistirene, un processo di derivazione industriale che identifica la ricerca di Sabatini Odoardi, unico artista nel panorama italiano e internazionale ad applicare questa tecnica al campo dell'arte.

La ricerca di Gino Sabatini Odoardi si caratterizza per un marcato interesse verso il pensiero tradizionale quale occasione per riflettere sul modo di porsi dell'uomo di fronte all'inconoscibilità del mondo. Un concetto indagato con modalità sempre nuove dove segno, disegno, pittura, scultura e installazione si intersecano senza soluzione di continuità, generando cortocircuiti dialettici tra forma e contenuto atti a forzare i limiti della rappresentazione. L'intenzione, come dichiara l'artista, è quella di «insinuare il dubbio, rimettere in discussione la realtà, rompere gli equilibri su cui poggia la nostra cultura scardinando le nostre sicurezze, in un gioco di specchi infiniti, un continuo rimando senza risposta». Per raggiungere questo obiettivo, Sabatini Odoardi si serve della termoformatura in polistirene: una tecnica industriale utilizzata nel campo dello stampaggio delle materie plastiche, da lui declinata in ambito artistico con risultati estetico-formali innovativi. Un processo che consente all'artista di isolare oggetti del quotidiano per poi trasformarli in sculture e installazioni complesse dall'equilibrio spesso precario, o di imprimere il segno della grafite nel disegno sostituendo al comune foglio di carta un foglio di polistirene. Con un artificio plastico tecnologicamente avanzato, Sabatini Odoardi porta ai limiti estremi la condizione di esistenza degli oggetti che risultano così completamente estraniati dal mondo esterno di cui facevano parte. Uno straniamento che li rende muti fantasmi di sé stessi, annullando la loro funzione pratica.

Ispirandosi alla novella autobiografica *Mario e il mago* dello scrittore tedesco Thomas Mann -scritta proprio durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi e pubblicata nel 1929-, *Nel cilindro del dubbio* indaga attraverso la seduzione della forma, la linea di confine tra magia e inganno. In mostra numerosi cicli di opere rievocano i passi più salienti del racconto, divenendo metafora dell'inganno visivo. L'allestimento pone il fruitore in una enigmatica dimensione spazio-temporale, sospesa tra presente e

Gino Sabatini Odoardi, la mostra personale intitolata *Nel cilindro del dubbio* al Forte Leopoldo I di Forte dei Marmi

Di **RPpress** - Giugno 2022

Venerdì 24 giugno 2022 al **Forte Leopoldo I di Forte dei Marmi** inaugura ***Nel cilindro del dubbio***, la personale dedicata all'artista **Gino Sabatini Odoardi**, a cura di **Beatrice Audrito**. La mostra –patrocinata dal Comune di Forte dei Marmi, presenta una selezione di opere e installazioni inedite, in parte ispirate alla novella *Mario e il mago* che lo scrittore tedesco Thomas Mann scrisse durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi. Le opere sono realizzate con la tecnica della termoformatura in polistirene, un processo di derivazione industriale che identifica la ricerca di Sabatini Odoardi, unico artista nel panorama italiano e internazionale ad applicare questa tecnica al campo dell'arte.



La ricerca di Gino Sabatini Odoardi si caratterizza per un marcato interesse verso il pensiero tradizionale quale occasione per riflettere sul modo di porsi dell'uomo di fronte all'inconoscibilità del mondo. Un concetto indagato con modalità sempre nuove dove segno, disegno, pittura, scultura e installazione si intersecano senza soluzione di continuità, generando cortocircuiti dialettici tra forma e contenuto atti a forzare i limiti della rappresentazione. L'intenzione, come dichiara l'artista, è quella di «insinuare il dubbio, rimettere in discussione la realtà, rompere gli equilibri su cui poggia la nostra cultura scardinando le nostre sicurezze, in un gioco di specchi infiniti, un continuo rimando senza risposta». Per raggiungere questo obiettivo, Sabatini Odoardi si serve della termoformatura in polistirene: una tecnica industriale utilizzata nel campo dello stampaggio delle materie plastiche, da lui declinata in ambito artistico con risultati estetico-formali innovativi. Un processo che consente all'artista di isolare oggetti del quotidiano per poi trasformarli in sculture e installazioni complesse dall'equilibrio spesso precario, o di imprimere il segno della grafite nel disegno sostituendo al comune foglio di carta un foglio di polistirene. Con un artificio plastico tecnologicamente avanzato, Sabatini Odoardi porta ai limiti estremi la condizione di esistenza degli oggetti che risultano così completamente estraniati dal mondo esterno di cui facevano parte. Uno straniamento che li rende muti fantasmi di sé stessi, annullando la loro funzione pratica.

Ispirandosi alla novella autobiografica *Mario e il mago* dello scrittore tedesco Thomas Mann -scritta proprio durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi e pubblicata nel 1929-, *Nel cilindro del dubbio* indaga attraverso la seduzione della forma, la linea di confine tra magia e inganno. In mostra numerosi cicli di opere rievocano i passi più salienti del racconto, divenendo metafora dell'inganno visivo. L'allestimento pone il fruitore in una enigmatica dimensione spazio-temporale, sospesa tra presente e futuro, rafforzata dall'utilizzo dominante del bianco, colore di sottrazione e apertura al possibile.

Gino Sabatini Odoardi (Pescara, 1968)

Si è diplomato al Liceo Artistico di Pescara e successivamente in Pittura all'Accademia di Belle Arti dell'Aquila discutendo una tesi in Estetica sulla fenomenologia del "Silenzio" con Massimo Carboni. Nel 2011 è stato invitato alla 54° Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, Padiglione Italia (Arsenale). Artista poliedrico, ma con solidi riferimenti all'arte concettuale, ha al suo attivo un nutrito curriculum di mostre importanti, personali e collettive, in Italia e all'estero. Determinanti nella sua formazione gli incontri con Fabio Mauri (performer nel 1997 in "Che cosa è il fascismo" alla Kunsthalle di Klagenfurt e successivamente suo assistente) e Jannis Kounellis (allievo al Seminario-Laboratorio nel 1998 a L'Aquila curato da Sergio Risaliti). Tra i vari premi: nel 1999 ha ricevuto da Alfred Pacquement (Centre George Pompidou) Le prix des Jeunes Createurs all'Ecole Nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi. Nel 2010 la Logos edizioni ha pubblicato un volume a lui dedicato, a cura di Francesco Poli e Massimo Carboni.

"Termoformatura in polistirene" è la definizione tecnica del procedimento sfruttato dall'artista per realizzare gran parte dei suoi lavori, l'appropriazione di tale processo materico lo rende artista unico nel panorama italiano e internazionale. Il suo lavoro è presente in numerose collezioni private e pubbliche in Italia e all'estero. Dal 2013 è rappresentato dalla galleria Gowen Contemporary di Ginevra. Attualmente è docente di Plastica Ornamentale e Tecniche Plastiche Contemporanee presso l'Accademia di Belle Arti di Frosinone.

GINO SABATINI ODOARDI

Nel cilindro del dubbio

a cura di Beatrice Audrito

24 giugno – 17 luglio 2022

Forte Leopoldo I, Piazza Garibaldi, Forte dei Marmi

Inaugurazione: Venerdì 24 giugno, ore 18.30

Anteprima dedicata alla Stampa: Venerdì 24 giugno, ore 11.00

Con il Patrocinio di: Comune di Forte dei Marmi

Orari di apertura: dal 24 al 30 giugno: tutti i giorni ore 10.00-12.00 / 17.00-19.00;

dal 1 al 17 luglio: tutti i giorni ore 17.00-24.00; mercoledì mattina ore 10.00-13.00;(Ingresso libero secondo normative vigenti)

Info: (+39) 0584 280292

forteinfo@comunefdm.it

www.visitforte.com

In collaborazione con:

Gowen Contemporary, Ginevra

Ufficio stampa: RP Press

+39 349 3999037 | +39 348 3556821

press@rp-press.it - www.rp-press.it



exibart



Civita



GINO SABATINI ODOARDI
NEL CILINDRO DEL DUBBIO

a cura di
Beatrice Audrito

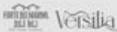
Opening
venerdì 24 giugno 2022 h 18,30
24 giugno - 17 luglio 2022

FORTE LEOPOLDO | **FORTE DEI MARMI**
Piazza Garibaldi

Comune di Forte dei Marmi



Info: (+39) 0584.280292 | forteinfo@comunefdm.it | www.visitforte.com
Ingresso libero secondo normative vigenti | dal 24-30 giugno: tutti i giorni ore 10-12 / 17-19 | dal 1-17 luglio: tutti i giorni ore 17-24 / mercoledì mattina 10-13



Gino Sabatini Odoardi – Nel cilindro del dubbio

Nel cilindro del dubbio è la personale dell'artista Gino Sabatini Odoardi, a cura di Beatrice Audrito e presenta una selezione di opere e installazioni inedite, in parte ispirate alla novella Mario e il mago che lo scrittore tedesco Thomas Mann scrisse durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi.

Comunicato stampa **+**

Segnala l'evento



[Vai al navigatore dell'arte](#)

24

GIUGNO 2022

Gino Sabatini Odoardi – Nel cilindro del dubbio

Dal 24 giugno al 17 luglio 2022

ARTE CONTEMPORANEA

Location

FORTINO

Forte Dei Marmi, Piazza Giuseppe Garibaldi, (Lucca)

Orario di apertura

dal 24 al 30 giugno: da lunedì a domenica 10-12 e 17-19; dal 1 al 17 luglio: da lunedì a domenica ore 17-24; mercoledì ore 10 -13;

Vernissage

24 Giugno 2022, 18.30

Ufficio stampa

RP//PRESS

Autore

Gino Sabatini Odoardi

Curatore

Beatrice Audrito

Patrocini

Comune di Forte dei Marmi

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati per il prossimo commento.



Non sono un robot

re

PUBBLICA COMMENTO

Partner



***A causa dell'evolversi delle ordinanze del Ministero della Salute e delle Regioni,
si raccomanda di verificare la disponibilità e le modalità di accesso
di ogni evento in presenza
contattando direttamente la sede ospitante.***

[Metti in evidenza il tuo Evento!](#)

Cerca...



[Trova le Mostre e gli Eventi nella tua Città](#) | [Segnala il tuo Evento](#)

Gino Sabatini Odoardi. Nel cilindro del dubbio

Venerdì 24 Giugno 2022 - Domenica 17 Luglio 2022

Waga Paint prodotti per carrozzeria, nautica ed edilizia

Carrozzeria Nautica Edilizia

Produzione Vernici ed Affini Fondi, Stucchi e Trasparenti Waga per Verniciatura Auto Moto

Indicazioni stradali

Sito web

sede: **Fortino Leopoldo (Forte dei Marmi, Lucca).**
cura: **Beatrice Audrito.**

La mostra presenta una selezione di opere e installazioni inedite, in parte ispirate alla novella Mario e il mago che lo scrittore tedesco Thomas Mann scrisse durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi. Le opere sono realizzate con la tecnica della termoformatura in polistirene, un processo di derivazione industriale che identifica la ricerca di Sabatini Odoardi, unico artista nel panorama italiano e internazionale ad applicare questa tecnica al campo dell'arte.

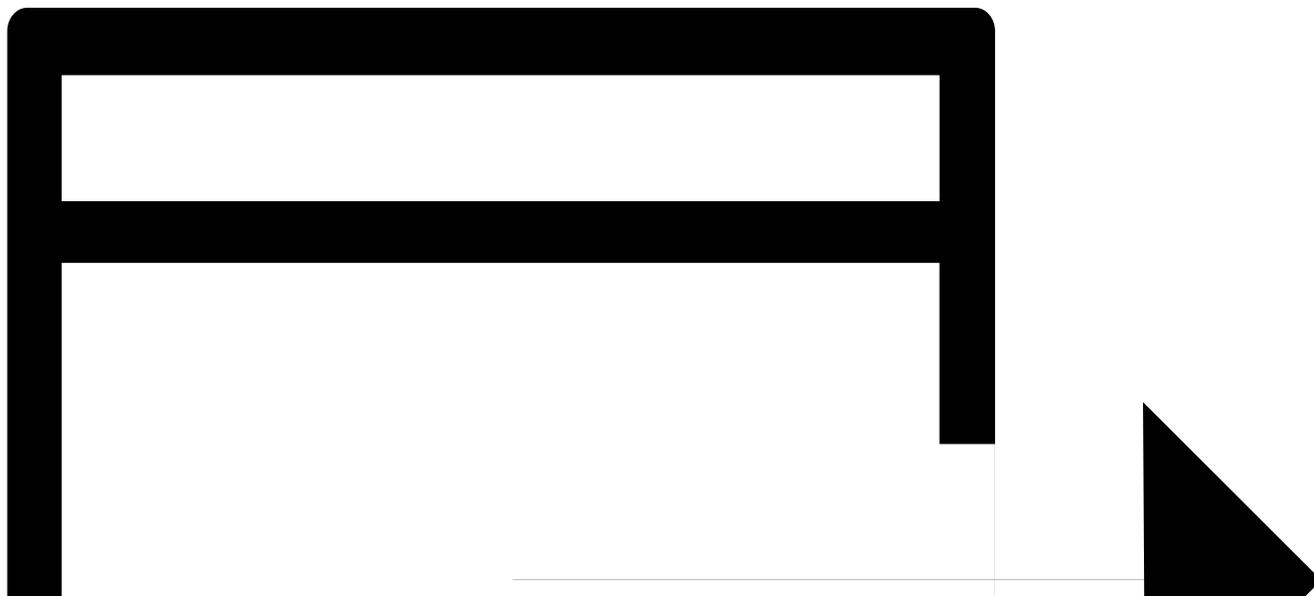
La ricerca di Gino Sabatini Odoardi si caratterizza per un marcato interesse verso il pensiero tradizionale quale occasione per riflettere sul modo di porsi dell'uomo di fronte all'inconoscibilità del mondo. Un concetto indagato con modalità sempre nuove dove segno, disegno, pittura, scultura e installazione si intersecano senza soluzione di continuità, generando cortocircuiti dialettici tra forma e contenuto atti a forzare i limiti della rappresentazione. L'intenzione, come dichiara l'artista, è quella di "insinuare il dubbio, rimettere in discussione la realtà, rompere gli equilibri su cui poggia la nostra cultura scardinando le nostre sicurezze, in un gioco di specchi infiniti, un continuo rimando senza risposta". Per raggiungere questo obiettivo, Sabatini Odoardi si serve della termoformatura in polistirene: una tecnica industriale utilizzata nel campo dello stampaggio delle materie plastiche, da lui declinata in ambito artistico con risultati estetico-formali innovativi. Un processo che consente all'artista di isolare oggetti del quotidiano per poi trasformarli in sculture e installazioni complesse dall'equilibrio spesso precario, o di imprimere il segno della grafite nel disegno sostituendo al comune foglio di carta un foglio di polistirene. Con un artificio plastico tecnologicamente avanzato, Sabatini Odoardi porta ai limiti estremi la condizione di esistenza degli oggetti che risultano così completamente estraniati dal mondo esterno di cui facevano parte. Uno straniamento che li rende muti fantasmi di sé stessi, annullando la loro funzione pratica.

Ispirandosi alla novella autobiografica Mario e il mago dello scrittore tedesco Thomas Mann -scritta proprio durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi e pubblicata nel 1929-, Nel cilindro del dubbio indaga attraverso la seduzione della forma, la linea di confine tra magia e inganno. In mostra numerosi cicli di opere rievocano i passi più salienti del racconto, divenendo metafora dell'inganno visivo. L'allestimento pone il fruitore in una enigmatica dimensione spazio-temporale, sospesa tra presente e futuro, rafforzata dall'utilizzo dominante del bianco, colore di sottrazione e apertura al possibile.

Si è diplomato al Liceo Artistico di Pescara e successivamente in Pittura all'Accademia di Belle Arti dell'Aquila discutendo una tesi in Estetica sulla fenomenologia del "Silenzio" con Massimo Carboni. Artista poliedrico, ma con solidi riferimenti all'arte concettuale, ha al suo attivo un nutrito curriculum di mostre importanti, personali e collettive, in Italia e all'estero. Determinanti nella sua formazione gli incontri con Fabio Mauri (performer nel 1997 in "Che cosa è il fascismo" alla Kunsthalle di Klagenfurt e successivamente suo assistente) e Jannis Kounellis (allievo al Seminario-Laboratorio nel 1998 a L'Aquila curato da Sergio Risaliti).

Inaugurazione

Venerdì 24 giugno, ore 18.30



Add to calendar ▾

Dettagli

Inizio:

Venerdì 24 Giugno 2022 (2022-06-24)

Fine:

Domenica 17 Luglio 2022 (2022-07-17)

Categoria Evento:

Mostre

Tag Evento:

Arte, Beatrice Audrito, Forte dei Marmi, Fortino Leopoldo, Gino Sabatini Odoardi, Lucca, Mostra

Luogo

FORTINO LEOPOLDO

Piazza Giuseppe Garibaldi

Forte dei Marmi, Lucca (Lucca) 55042 Italia **+**

Google Maps



▪ [Sisto Righi. Oltre...](#)

▪ [Una boccata d'arte 2022: 20 artisti 20 borghi 20 regioni](#)

Metti in evidenza il tuo Evento!

[Trova le Mostre e gli Eventi nella tua Città](#) | [Segnala il tuo Evento](#)

Arte

Beatrice Audrito

Forte dei Marmi

Fortino Leopoldo

Gino Sabatini Odoardi

Lucca

Mostra

Sostieni arte.go.it





rosarydelsudArt News

Arte e cultura italiana



Visualizzazione dei post in ordine di pertinenza per la query **nel cilindro del dubbio**. [Ordina per data](#)
[Mostra tutti i post](#)

martedì 14 giugno 2022

GINO SABATINI ODOARDI - Nel cilindro del dubbio

a cura di Beatrice Audrito

24 giugno - 17 luglio 2022

Forte Leopoldo I, Forte dei Marmi

Inaugurazione Venerdì 24 giugno, ore 18.30

Translate

Seleziona lingua

Powered by [Google Traduttore](#)

Cerca nel blog

Il Saggio
Mese di cultura

Hai un
libro nel cassetto...
è ora di tirarlo
fuori?

Contattaci al

- 393 1519238 -



Venerdì 24 giugno 2022 al Forte Leopoldo I di Forte dei Marmi inaugura Nel cilindro del dubbio, la personale dedicata all'artista Gino Sabatini Odoardi, a cura di Beatrice Audrito. La mostra – patrocinata dal Comune di Forte dei Marmi, presenta una selezione di opere e installazioni inedite, in parte ispirate alla novella Mario e il mago che lo scrittore tedesco Thomas Mann scrisse durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi. Le opere sono realizzate con la tecnica della termoformatura in polistirene, un processo di derivazione industriale che identifica la ricerca di Sabatini Odoardi, unico artista nel panorama italiano e internazionale ad applicare questa tecnica al campo dell'arte.

La ricerca di Gino Sabatini Odoardi si caratterizza per un marcato interesse verso il pensiero tradizionale quale occasione per riflettere sul modo di porsi dell'uomo di fronte all'inconoscibilità del mondo. Un concetto indagato con modalità sempre nuove dove segno, disegno, pittura, scultura e installazione si intersecano senza soluzione di continuità, generando cortocircuiti dialettici tra forma e contenuto atti a forzare i limiti della rappresentazione. L'intenzione, come

Benvenuti sul mio blog

"rosarydelsudArt news è il blog che vuole essere una finestra aperta sul mondo della cultura e dell'arte italiana, trattando libri, poesie, scrittori, fotografie, mostre, musei, monumenti, artisti e tanto altro. E' possibile trovare alcune interviste che ho fatto personalmente ad attori, artisti, poeti e scrittori. Leggere e vedere foto e video relativi a luoghi d'arte in cui mi sono recata personalmente, info su monumenti, musei e chiese. Tutto è rigorosamente italiano. In rosarydelsudArt news è possibile trovare anche info e notizie di comunicazioni stampa e note da me ricevute da altri: musei, artisti, fotografi, attori, scrittori, organizzatori di eventi culturali/artistici e chiunque (appassionato di arte e cultura italiana) voglia condividere con i lettori di questo blog e con me tutto ciò che di bello e culturale la nostra Italia offre". (Rosaria Pannico)



"Io credo che fare giornalismo sia un impegno serio finalizzato a formare ed informare l'opinione pubblica. Perché è la corretta informazione che rende veramente liberi. Io personalmente credo che scrittori,

dichiara l'artista, è quella di «insinuare il dubbio, rimettere in discussione la realtà, rompere gli equilibri su cui poggia la nostra cultura scardinando le nostre sicurezze, in un gioco di specchi infiniti, un continuo rimando senza risposta». Per raggiungere questo obiettivo, Sabatini Odoardi si serve della termoformatura in polistirene: una tecnica industriale utilizzata nel campo dello stampaggio delle materie plastiche, da lui declinata in ambito artistico con risultati estetico-formali innovativi. Un processo che consente all'artista di isolare oggetti del quotidiano per poi trasformarli in sculture e installazioni complesse dall'equilibrio spesso precario, o di imprimere il segno della grafite nel disegno sostituendo al comune foglio di carta un foglio di polistirene. Con un artificio plastico tecnologicamente avanzato, Sabatini Odoardi porta ai limiti estremi la condizione di esistenza degli oggetti che risultano così completamente estraniati dal mondo esterno di cui facevano parte. Uno straniamento che li rende muti fantasmi di sé stessi, annullando la loro funzione pratica.

Ispirandosi alla novella autobiografica Mario e il mago dello scrittore tedesco Thomas Mann -scritta proprio durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi e pubblicata nel 1929-, Nel cilindro del dubbio indaga attraverso la seduzione della forma, la linea di confine tra magia e inganno. In mostra numerosi cicli di opere rievocano i passi più salienti del racconto, divenendo metafora dell'inganno visivo. L'allestimento pone il fruitore in una enigmatica dimensione spazio-temporale, sospesa tra presente e futuro, rafforzata dall'utilizzo dominante del bianco, colore di sottrazione e apertura al possibile.

Gino Sabatini Odoardi (Pescara, 1968)

Si è diplomato al Liceo Artistico di Pescara e successivamente in Pittura all'Accademia di Belle Arti dell'Aquila discutendo una tesi in Estetica sulla fenomenologia del "Silenzio" con Massimo Carboni. Nel 2011 è stato invitato alla 54° Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, Padiglione Italia (Arsenale). Artista poliedrico, ma con solidi riferimenti all'arte concettuale, ha al suo attivo un nutrito curriculum di mostre importanti, personali e collettive, in Italia e all'estero. Determinanti nella sua formazione gli incontri con Fabio Mauri (performer nel 1997 in "Che cosa è il fascismo" alla Kunsthalle di

giornalisti, registi ed operatori della comunicazione in generale, nel raccontare il mondo, debbano essere sempre attenti e rispettosi della dignità di ogni uomo e debbano incoraggiare a cercare sempre tutto ciò che è bello, buono e sano nella vita". (Rosaria Pannico)

Etichette

[Accademia Raffaele Viviani](#)

[Ambiente ed ecologia](#)

[Anticonformismo e buone maniere](#)

[Archeologia](#)

[Artisti](#)

[Aste](#)

[Autismo](#)

[Buongiorno con rosarydelsudart news](#)

[Calendario](#)

[Carnevale](#)

[Chiese](#)

[Concorsi letterari](#)

[Covid19](#)

[Detti popolari](#)

[Edizioni Il Saggio - info e news](#)

[Eventi culturali](#)

[Feste e Ricorrenze](#)

[francobolli e filatelia](#)

[Giornate Europee del Patrimonio](#)

[I Sacri luoghi dell'Arcangelo Michele Centro Culturale Studi Storici - "Il Saggio"](#)

[libri](#)

[luoghi da visitare](#)

[Malati fragili](#)

[Massimo Troisi](#)

[Matera](#)

[Monumenti](#)

[Mostre](#)

[mstre](#)

[Musei](#)

[Natale](#)

[News](#)

[Parola del giorno](#)

[Pasqua](#)

[Passeggiate trekking e fotografia](#)

[Peppe Pappa](#)

[Poesia](#)

[Pompei](#)

[Procida](#)

[Reggia di Caserta](#)

[Ritmi d'amore : pensieri dell'anima](#)

[Santo del giorno](#)

[Treni storici e non solo](#)

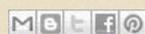
[Villa Tropeano](#)

Klagenfurt e successivamente suo assistente) e Jannis Kounellis (allievo al Seminario-Laboratorio nel 1998 a L'Aquila curato da Sergio Risaliti). Tra i vari premi: nel 1999 ha ricevuto da Alfred Pacquement (Centre George Pompidou) Le prix des Jeunes Createurs all'Ecole Nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi. Nel 2010 la Logos edizioni ha pubblicato un volume a lui dedicato, a cura di Francesco Poli e Massimo Carboni.

“Termoformatura in polistirene” è la definizione tecnica del procedimento sfruttato dall'artista per realizzare gran parte dei suoi lavori, l'appropriazione di tale processo materico lo rende artista unico nel panorama italiano e internazionale. Il suo lavoro è presente in numerose collezioni private e pubbliche in Italia e all'estero. Dal 2013 è rappresentato dalla galleria Gowen Contemporary di Ginevra. Attualmente è docente di Plastica Ornamentale e Tecniche Plastiche Contemporanee presso l'Accademia di Belle Arti di Frosinone.

COME DA COMUNICAZIONE RICEVUTA

Publicato da rosarydelsudArt news a 09:03 Nessun commento:



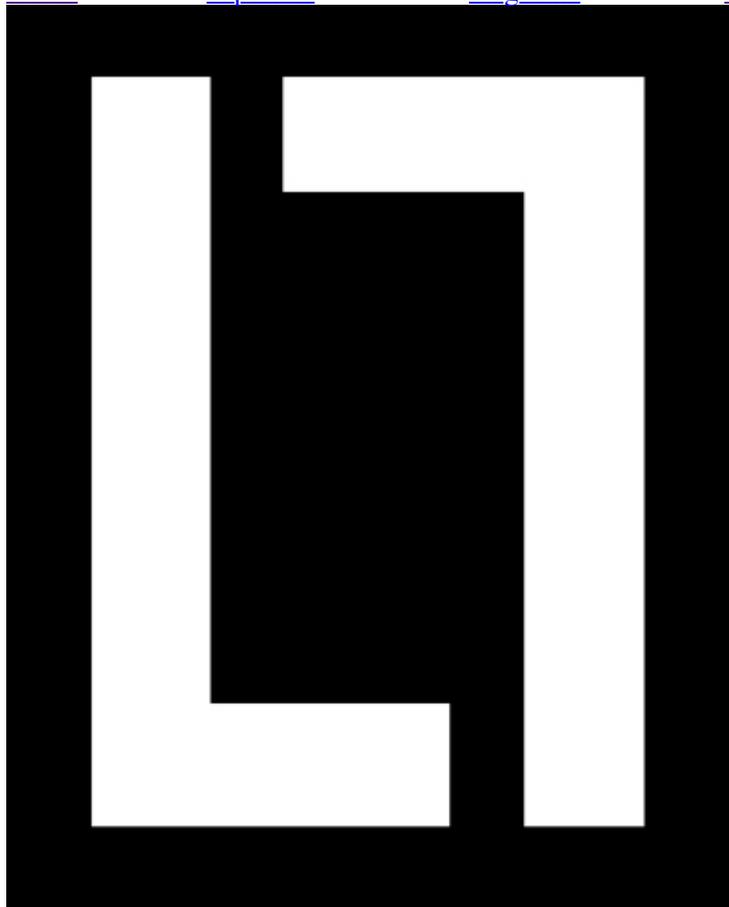
Etichette: [Mostre](#)

[Home page](#)

Iscriviti a: [Post \(Atom\)](#)



Tema Filigrana. Powered by [Blogger](#).



[LOBODILATTICE](#)

Arte e Cultura Online dal 2004

 Akasha II Compra	 Trango Tech Gtx Compra	 Bushido II Compra	 Akasha II Woman Compra	 Ultra Raptor II Compra	 Karacal Woman Compra	 Karacal Compra
 Tarantula Woman Compra	 Jackal Compra	 Bushido II Wom... Compra	 Trango Tech Le... Compra	 Katana Laces W... Compra	 Ultra Raptor II... Compra	 Akasha II Woman Compra

GINO SABATINI ODOARDI Nel cilindro del dubbio

Inaugura

Venerdì, 24 Giugno, 2022 - 18:30

Presso

Forte Leopoldo I, Forte dei Marmi
Forte Leopoldo I, Forte dei Marmi

- [Forte dei Marmi](#)

A cura di

Beatrice Audrito

Partecipa

GINO SABATINI ODOARDI

Fino a

Domenica, 17 Luglio, 2022 - 19:00

The poster features a central black sculpture of a chair with a white cloth draped over it, set against a light background. Text on the poster includes: 'GINO SABATINI ODOARDI NEL CILINDRO DEL DUBBIO', 'a cura di Beatrice Audrito', 'Opening venerdì 24 giugno 2022 h 18,30 24 giugno - 17 luglio 2022', 'FORTE LEOPOLDO I | FORTE DEI MARMÌ Piazza Garibaldi', and contact information: 'Info: (+39) 0584-280292 | forteinfo@comunefdm.it | www.visitforte.com'. There are also logos for 'Comune di Forte dei Marmi' and 'Vesilite'.

GINO SABATINI ODOARDI Nel cilindro del dubbio

Comunicato

Venerdì 24 giugno 2022 al Forte Leopoldo I di Forte dei Marmi inaugura *Nel cilindro del dubbio*, la personale dedicata all'artista Gino Sabatini Odoardi, a cura di Beatrice Audrito. La mostra –patrocinata dal Comune di Forte dei Marmi, presenta una selezione di opere e installazioni inedite, in parte ispirate alla novella *Mario e il mago* che lo scrittore tedesco Thomas Mann scrisse durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi. Le opere sono realizzate con la tecnica della termoformatura in polistirene, un processo di derivazione industriale che identifica la ricerca di Sabatini Odoardi, unico artista nel panorama italiano e internazionale ad applicare questa tecnica al campo dell'arte.

La ricerca di Gino Sabatini Odoardi si caratterizza per un marcato interesse verso il pensiero tradizionale quale occasione per riflettere sul modo di porsi dell'uomo di fronte all'inconoscibilità del mondo. Un concetto indagato con modalità sempre nuove dove segno, disegno, pittura, scultura e installazione si intersecano senza soluzione di continuità, generando cortocircuiti dialettici tra forma e contenuto atti a forzare i limiti della rappresentazione. L'intenzione, come dichiara l'artista, è quella di «insinuare il dubbio, rimettere in discussione la realtà, rompere gli equilibri su cui poggia la nostra cultura scardinando le nostre sicurezze, in un gioco di specchi infiniti, un continuo rimando senza risposta». Per raggiungere questo obiettivo, Sabatini Odoardi si serve della termoformatura in polistirene: una tecnica industriale utilizzata nel campo dello stampaggio delle materie

plastiche, da lui declinata in ambito artistico con risultati estetico-formali innovativi. Un processo che consente all'artista di isolare oggetti del quotidiano per poi trasformarli in sculture e installazioni complesse dall'equilibrio spesso precario, o di imprimere il segno della grafite nel disegno sostituendo al comune foglio di carta un foglio di polistirene. Con un artificio plastico tecnologicamente avanzato, Sabatini Odoardi porta ai limiti estremi la condizione di esistenza degli oggetti che risultano così completamente estraniati dal mondo esterno di cui facevano parte. Uno straniamento che li rende muti fantasmi di sé stessi, annullando la loro funzione pratica.

Ispirandosi alla novella autobiografica Mario e il magodello scrittore tedesco Thomas Mann -scritta proprio durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi e pubblicata nel 1929-, Nel cilindro del dubbio indaga attraverso la seduzione della forma, la linea di confine tra magia e inganno. In mostra numerosi cicli di opere rievocano i passi più salienti del racconto, divenendo metafora dell'inganno visivo. L'allestimento pone il fruitore in una enigmatica dimensione spazio-temporale, sospesa tra presente e futuro, rafforzata dall'utilizzo dominante del bianco, colore di sottrazione e apertura al possibile.

Gino Sabatini Odoardi (Pescara, 1968) Si è diplomato al Liceo Artistico di Pescara e successivamente in Pittura all'Accademia di Belle Arti dell'Aquila discutendo una tesi in Estetica sulla fenomenologia del "Silenzio" con Massimo Carboni. Nel 2011 è stato invitato alla 54° Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, Padiglione Italia (Arsenale). Artista poliedrico, ma con solidi riferimenti all'arte concettuale, ha al suo attivo un nutrito curriculum di mostre importanti, personali e collettive, in Italia e all'estero. Determinanti nella sua formazione gli incontri con Fabio Mauri (performer nel 1997 in "Che cosa è il fascismo" alla Kunsthalle di Klagenfurt e successivamente suo assistente) e Jannis Kounellis (allievo al Seminario-Laboratorio nel 1998 a L'Aquila curato da Sergio Risaliti). Tra i vari premi: nel 1999 ha ricevuto da Alfred Pacquement (Centre George Pompidou) Le prix des Jeunes Createurs all'Ecole Nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi. Nel 2010 la Logos edizioni ha pubblicato un volume a lui dedicato, a cura di Francesco Poli e Massimo Carboni.

"Termoformatura in polistirene" è la definizione tecnica del procedimento sfruttato dall'artista per realizzare gran parte dei suoi lavori, l'appropriazione di tale processo materico lo rende artista unico nel panorama italiano e internazionale. Il suo lavoro è presente in numerose collezioni private e pubbliche in Italia e all'estero. Dal 2013 è rappresentato dalla galleria Gowen Contemporary di Ginevra. Attualmente è docente di Plastica Ornamentale e Tecniche Plastiche Contemporanee presso l'Accademia di Belle Arti di Frosinone.

GINO SABATINI ODOARDI

Nel cilindro del dubbio
a cura di Beatrice Audrito

24 giugno - 17 luglio 2022

Forte Leopoldo I, Piazza Garibaldi, Forte dei Marmi

Inaugurazione: Venerdì 24 giugno, ore 18.30

Anteprima dedicata alla Stampa: Venerdì 24 giugno, ore 11.00

Con il Patrocinio di: Comune di Forte dei marmi

Orari di apertura: dal 24 al 30 giugno: tutti i giorni ore 10.00-12.00 / 17.00-19.00;

dal 1 al 17 luglio: tutti i giorni ore 17.00-24.00; mercoledì mattina ore 10.00-13.00;

(Ingresso libero secondo normative vigenti)

Info: (+39) 0584 280292

forteinfo@comunefdm.it

www.visitforte.com

In collaborazione con:

Gowen Contemporary, Ginevra

Ufficio stampa:

RP Press
+39 349 3999037 | +39 348 3556821

press@rp-press.it- www.rp-press.it



GINO SABATINI ODOARDI

Nel cilindro del dubbio

Like 0

Tweet

Pinit

50K+

Condividi [Condividi](#)

[Tweet](#)

[\(http://twitter.com/share\)](http://twitter.com/share)



[\(/maria-letizia-paiato/image/news/gigarte_news_24508/default.jpg\)](/maria-letizia-paiato/image/news/gigarte_news_24508/default.jpg)

GIU
24

Quando? Da venerdì 24 giugno 2022 a domenica 17 luglio 2022
Dove? Forte Leopoldo I, Forte dei Marmi, (LU)



Venerdì 24 giugno 2022 al Forte Leopoldo I di Forte dei Marmi inaugura *Nel cilindro del dubbio*, la personale dedicata all'artista Gino Sabatini Odoardi, a cura di Beatrice Audrito. La mostra –patrocinata dal Comune di Forte dei Marmi, presenta una selezione di opere e installazioni inedite, in parte ispirate alla novella *Mario e il mago* che lo scrittore tedesco Thomas Mann scrisse durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi. Le opere sono realizzate con la tecnica della termoformatura in polistirene, un processo di derivazione industriale che identifica la ricerca di Sabatini Odoardi, unico artista nel panorama italiano e internazionale ad applicare questa tecnica al campo dell'arte. La ricerca di Gino Sabatini Odoardi si caratterizza per un marcato interesse verso il pensiero tradizionale quale occasione per riflettere sul modo di porsi dell'uomo di fronte all'inconoscibilità del mondo. Un concetto indagato con modalità sempre nuove dove segno, disegno, pittura, scultura e installazione si intersecano senza soluzione di continuità, generando cortocircuiti dialettici tra forma e contenuto atti a forzare i limiti della rappresentazione. L'intenzione, come dichiara l'artista, è quella di «insinuare il dubbio, rimettere in discussione la realtà, rompere gli equilibri su cui poggia la nostra cultura scardinando le nostre sicurezze, in un gioco di specchi infiniti, un continuo rimando senza risposta». Per raggiungere questo obiettivo, Sabatini Odoardi si serve della termoformatura in polistirene: una tecnica industriale utilizzata nel campo dello stampaggio delle materie plastiche, da lui declinata in ambito artistico con risultati estetico-formali innovativi. Un processo che consente all'artista di isolare oggetti del quotidiano per poi trasformarli in sculture e installazioni complesse dall'equilibrio spesso precario, o di imprimere il segno della grafite nel disegno sostituendo al comune foglio di carta un foglio di polistirene. Con un artificio plastico tecnologicamente avanzato, Sabatini Odoardi porta ai limiti estremi la condizione di esistenza degli oggetti che risultano così completamente estraniati dal mondo esterno di cui facevano parte. Uno straniamento che li rende muti fantasmi di sé stessi, annullando la loro funzione pratica. Ispirandosi alla novella autobiografica *Mario e il mago* dello scrittore tedesco Thomas Mann –scritta proprio durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi e pubblicata nel 1929-, *Nel cilindro del dubbio* indaga attraverso la seduzione della forma, la linea di confine tra magia e inganno. In mostra numerosi cicli di opere rievocano i passi più salienti del racconto, divenendo metafora dell'inganno visivo. L'allestimento pone il fruitore in una enigmatica dimensione spazio-temporale, sospesa tra presente e futuro, rafforzata dall'utilizzo dominante del bianco, colore di sottrazione e apertura al possibile. Gino Sabatini Odoardi (Pescara, 1968) Si è diplomato al Liceo Artistico di Pescara e successivamente in Pittura all'Accademia di Belle Arti dell'Aquila discutendo una tesi in Estetica sulla fenomenologia del "Silenzio" con Massimo Carboni. Nel 2011 è stato invitato alla 54° Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, Padiglione Italia (Arsenale). Artista poliedrico, ma con solidi riferimenti all'arte concettuale, ha al suo attivo un nutrito curriculum di mostre importanti, personali e collettive, in Italia e all'estero. Determinanti nella sua formazione gli incontri con Fabio Mauri (performer nel 1997 in "Che cosa è il fascismo" alla Kunsthalle di Klagenfurt e successivamente suo assistente) e Jannis Kounellis (allievo al Seminario-Laboratorio nel 1998 a L'Aquila curato da Sergio Risaliti). Tra i vari premi: nel 1999 ha ricevuto da Alfred Pacquement (Centre George Pompidou) Le prix des Jeunes Createurs all'Ecole Nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi. Nel 2010 la Logos edizioni ha pubblicato un volume a lui dedicato, a cura di Francesco Poli e Massimo Carboni. "Termoformatura in polistirene" è la definizione tecnica del procedimento sfruttato dall'artista per realizzare gran parte dei suoi lavori, l'appropriazione di tale processo materico lo rende artista unico nel panorama italiano e internazionale. Il suo lavoro è presente in numerose collezioni private e pubbliche in Italia e all'estero. Dal 2013 è rappresentato dalla galleria Gowen Contemporary di Ginevra. Attualmente è docente di Plastica Ornamentale e Tecniche Plastiche Contemporanee presso l'Accademia di Belle Arti di Frosinone. GINO SABATINI ODOARDI *Nel cilindro del dubbio* a cura di Beatrice Audrito 24 giugno - 17 luglio 2022 Forte Leopoldo I, Piazza Garibaldi, Forte dei Marmi Inaugurazione: Venerdì 24 giugno, ore 18.30 Anteprima dedicata alla Stampa: Venerdì 24 giugno, ore 11.00 Con il Patrocinio di: Comune di Forte dei Marmi Orari di apertura: dal 24 al 30 giugno: tutti i giorni ore

10.00-12.00 / 17.00-19.00; dal 1 al 17 luglio: tutti i giorni ore 17.00-24.00; mercoledì mattina ore 10.00-13.00; (Ingresso libero secondo normative vigenti) Info: (+39) 0584 280292 forteinfo@comunefdm.it www.visitforte.com In collaborazione con: Gowen Contemporary, Ginevra Ufficio stampa: RP Press +39 349 3999037 | +39 348 3556821 press@rp-press.it - www.rp-press.it

 Pubblicata lunedì 13 giugno 2022  Da Rp//press

Lascia un commento / scrivimi

NOME*

EMAIL*

MESSAGGIO*

PRIVATO O PUBBLICO*

Pubblico (mostra in questa pagina) Privato (invia solo a Rp//press)

Sei un utente reale?*

<input type="checkbox"/>	Non sono un robot	 reCAPTCHA Privacy - Termini
--------------------------	-------------------	---

Cliccando su "invia il messaggio" accetto che il mio nome e la mail vengano salvate per la corretta erogazione del servizio

(/maria-letizia-paiato/news)"/>

Pubblicata lunedì 13 giugno 2022

ARTE CULTURA

Informazione - Il sito dell'Arte

ciao amici buona lettura.....

mercoledì 15 giugno 2022

Gino Sabatini Odoardi. Nel cilindro del dubbio



Venerdì 24 giugno 2022 al Forte Leopoldo I di Forte dei Marmi inaugura *Nel cilindro del dubbio*, la personale dedicata all'artista **Gino Sabatini Odoardi**, a cura di Beatrice Audrito. La mostra -patrocinata dal Comune di Forte dei Marmi, presenta una selezione di opere e installazioni inedite, in parte ispirate alla novella *Mario e il mago* che lo scrittore tedesco Thomas Mann scrisse durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi. Le opere sono realizzate con la tecnica della termoformatura in polistirene, un processo di derivazione industriale che identifica la ricerca di Sabatini Odoardi, unico artista nel panorama italiano e internazionale ad applicare questa tecnica al campo dell'arte.

La ricerca di Gino Sabatini Odoardi si caratterizza per un marcato interesse verso il pensiero tradizionale quale occasione per riflettere sul modo di porsi dell'uomo di fronte all'inconoscibilità del mondo. Un concetto indagato con modalità sempre nuove dove segno, disegno, pittura, scultura e installazione si intersecano senza soluzione di continuità, generando cortocircuiti dialettici tra forma e contenuto atti a forzare i limiti della rappresentazione. L'intenzione, come dichiara l'artista, è quella di «*insinuare il dubbio, rimettere in discussione la realtà, rompere gli equilibri su cui poggia la nostra cultura scardinando le nostre sicurezze, in un gioco di specchi infiniti, un continuo rimando senza risposta*». Per raggiungere questo obiettivo, Sabatini Odoardi si serve della termoformatura in polistirene: una tecnica industriale utilizzata nel campo dello stampaggio delle materie plastiche, da lui declinata in ambito artistico con risultati estetico-formali innovativi. Un processo che consente all'artista di isolare oggetti del quotidiano per poi trasformarli in sculture e installazioni complesse dall'equilibrio spesso precario, o di imprimere il segno della grafite nel disegno sostituendo al comune foglio di carta un foglio di polistirene. Con un artificio plastico tecnologicamente avanzato, Sabatini Odoardi porta ai limiti estremi la condizione di esistenza degli oggetti che risultano così completamente estraniati dal mondo esterno di cui facevano parte. Uno straniamento che li rende muti fantasmi di sé stessi, annullando la loro funzione pratica.

Inspirandosi alla novella autobiografica *Mario e il mago* dello scrittore tedesco Thomas Mann -scritta proprio durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi e pubblicata nel 1929-, *Nel cilindro del dubbio* indaga attraverso la seduzione della forma, la linea di confine tra magia e inganno. In mostra numerosi cicli di opere rievocano i passi più salienti del racconto, divenendo metafora dell'inganno visivo. L'allestimento pone il fruitore in una enigmatica dimensione spazio-temporale, sospesa tra presente e futuro, rafforzata dall'utilizzo dominante del bianco, colore di sottrazione e apertura al possibile.

Gino Sabatini Odoardi (Pescara, 1968)

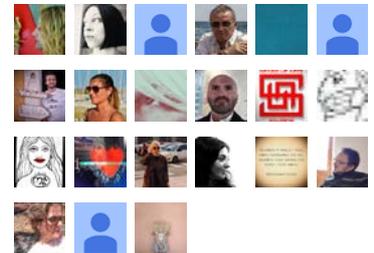
Il sito dell'Arte



Direttore Massimo Nardi art promoter Amalia Di Lanno fotoreporter Letizia Gatti

Lettori fissi

Follower (239) [Avanti](#)



[Segui](#)

Archivio blog

▼ 2022 (73)

▼ giugno (8)

[Gino Sabatini Odoardi. Nel cilindro del dubbio](#)

[IRONIKONIRICA . La ConTAMinAzione artistica di Vani...](#)

[Shōzō Shimamoto | Yasuo Sumi. Sui campi riarsi i s...](#)

[Etnagrammi di Valentina Granata](#)

[Parlami di lei. Un interrogativo sull'arte, sulla ...](#)

ArteCultura



Amalia Di Lanno
Manager culturale
Idee e progetti per la cultura e l'arte
comunicazione-gestione-promozione

Si è diplomato al Liceo Artistico di Pescara e successivamente in Pittura all'Accademia di Belle Arti dell'Aquila discutendo una tesi in Estetica sulla fenomenologia del "Silenzio" con Massimo Carboni. Nel 2011 è stato invitato alla 54° Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, Padiglione Italia (Arsenale). Artista poliedrico, ma con solidi riferimenti all'arte concettuale, ha al suo attivo un nutrito curriculum di mostre importanti, personali e collettive, in Italia e all'estero. Determinanti nella sua formazione gli incontri con Fabio Mauri (performer nel 1997 in "Che cosa è il fascismo" alla Kunsthalle di Klagenfurt e successivamente suo assistente) e Jannis Kounellis (allievo al Seminario-Laboratorio nel 1998 a L'Aquila curato da Sergio Risaliti). Tra i vari premi: nel 1999 ha ricevuto da Alfred Pacquement (Centre George Pompidou) Le prix des Jeunes Createurs all'Ecole Nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi. Nel 2010 la Logos edizioni ha pubblicato un volume a lui dedicato, a cura di Francesco Poli e Massimo Carboni. "Termoformatura in polistirene" è la definizione tecnica del procedimento sfruttato dall'artista per realizzare gran parte dei suoi lavori, l'appropriazione di tale processo materico lo rende artista unico nel panorama italiano e internazionale. Il suo lavoro è presente in numerose collezioni private e pubbliche in Italia e all'estero. Dal 2013 è rappresentato dalla galleria Gowen Contemporary di Ginevra. Attualmente è docente di Plastica Ornamentale e Tecniche Plastiche Contemporanee presso l'Accademia di Belle Arti di Frosinone.



GINO SABATINI ODOARDI
Nel cilindro del dubbio
a cura di Beatrice Audrito

24 giugno - 17 luglio 2022
Forte Leopoldo I, Piazza Garibaldi, Forte dei Marmi

Inaugurazione: Venerdì 24 giugno, ore 18.30
Anteprima dedicata alla Stampa: Venerdì 24 giugno, ore 11.00

Con il Patrocinio di: Comune Forte dei Marmi

Orari di apertura:
dal 24 al 30 giugno: tutti i giorni ore 10.00-12.00 / 17.00-19.00;
dal 1 al 17 luglio: tutti i giorni ore 17.00-24.00; mercoledì mattina ore 10.00-13.00;
(Ingresso libero secondo normative vigenti)

Info:
(+39) 0584 280292
forteinfo@comunefdm.it
www.visitforte.com

In collaborazione con:
Gowen Contemporary, Ginevra

Ufficio stampa:
RP Press
+39 349 3999037 | +39 348 3556821
press@rp-press.it - www.rp-press.it

pubblica:
amalia di Lanno
www.amaliadilanno.com

[Domesticity. E'wao Kagoshima, Nuri Koerfer, Walter...](#)

[Roberto Ghezzi. The Greenland Project, lo scioglim...](#)

[Michael A. Robinson | The shape of this is the sh...](#)

- ▶ [maggio](#) (22)
- ▶ [aprile](#) (8)
- ▶ [marzo](#) (11)
- ▶ [febbraio](#) (11)
- ▶ [gennaio](#) (13)
- ▶ [2021](#) (218)
- ▶ [2020](#) (192)
- ▶ [2019](#) (260)
- ▶ [2018](#) (281)
- ▶ [2017](#) (318)
- ▶ [2016](#) (601)
- ▶ [2015](#) (703)
- ▶ [2014](#) (988)
- ▶ [2013](#) (1690)
- ▶ [2012](#) (1794)
- ▶ [2011](#) (653)
- ▶ [2010](#) (175)
- ▶ [2009](#) (9)



GINO SABATINI ODOARDI - Nel cilindro del dubbio - Forte Leopoldo I, Forte dei Marmi

GINO SABATINI ODOARDI

Nel cilindro del dubbio

a cura di Beatrice Audrito

24 giugno - 17 luglio 2022

Forte Leopoldo I, Forte dei Marmi

Inaugurazione Venerdì 24 giugno, ore 18.30

Venerdì 24 giugno 2022 al Forte Leopoldo I di Forte dei Marmi inaugura Nel cilindro del dubbio, la personale dedicata all'artista Gino Sabatini Odoardi, a cura di Beatrice Audrito. La mostra -patrocinata dal Comune di Forte dei Marmi, presenta una selezione di opere e installazioni inedite, in parte ispirate alla novella Mario e il mago che lo scrittore tedesco Thomas Mann scrisse durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi. Le opere sono realizzate con la tecnica della termoformatura in polistirene, un processo di derivazione industriale che identifica la ricerca di Sabatini Odoardi, unico artista nel panorama italiano e internazionale ad applicare questa tecnica al campo dell'arte.

La ricerca di Gino Sabatini Odoardi si caratterizza per un

Invia il tuo comunicato a info@meloarte per la pubblicazione free
Gli articoli sono pubblicati gratuitamente



marcato interesse verso il pensiero tradizionale quale occasione per riflettere sul modo di porsi dell'uomo di fronte all'inconoscibilità del mondo. Un concetto indagato con modalità sempre nuove dove segno, disegno, pittura, scultura e installazione si intersecano senza soluzione di continuità, generando cortocircuiti dialettici tra forma e contenuto atti a forzare i limiti della rappresentazione. L'intenzione, come dichiara l'artista, è quella di «insinuare il dubbio, rimettere in discussione la realtà, rompere gli equilibri su cui poggia la nostra cultura scardinando le nostre sicurezze, in un gioco di specchi infiniti, un continuo rimando senza risposta». Per raggiungere questo obiettivo, Sabatini Odoardi si serve della termoformatura in polistirene: una tecnica industriale utilizzata nel campo dello stampaggio delle materie plastiche, da lui declinata in ambito artistico con risultati estetico-formali innovativi. Un processo che consente all'artista di isolare oggetti del quotidiano per poi trasformarli in sculture e installazioni complesse dall'equilibrio spesso precario, o di imprimere il segno della grafite nel disegno sostituendo al comune foglio di carta un foglio di polistirene. Con un artificio plastico tecnologicamente avanzato, Sabatini Odoardi porta ai limiti estremi la condizione di esistenza degli oggetti che risultano così completamente estraniati dal mondo esterno di cui facevano parte. Uno straniamento che li rende muti fantasmi di sé stessi, annullando la loro funzione pratica.

Ispirandosi alla novella autobiografica Mario e il mago dello scrittore tedesco Thomas Mann -scritta proprio durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi e pubblicata nel 1929-, Nel cilindro del dubbio indaga attraverso la seduzione della forma, la linea di confine tra magia e inganno. In mostra numerosi cicli di opere rievocano i passi più salienti del racconto, divenendo metafora dell'inganno visivo. L'allestimento pone il fruitore in una enigmatica dimensione spazio-temporale, sospesa tra presente e futuro, rafforzata dall'utilizzo dominante del bianco, colore di sottrazione e apertura al possibile.

□

Gino Sabatini Odoardi (Pescara, 1968)

Si è diplomato al Liceo Artistico di Pescara e successivamente in Pittura all'Accademia di Belle Arti

Cerca 

CATEGORIE

Categorie

Seleziona una

dell'Aquila discutendo una tesi in Estetica sulla fenomenologia del "Silenzio" con Massimo Carboni. Nel 2011 è stato invitato alla 54° Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, Padiglione Italia (Arsenale). Artista poliedrico, ma con solidi riferimenti all'arte concettuale, ha al suo attivo un nutrito curriculum di mostre importanti, personali e collettive, in Italia e all'estero. Determinanti nella sua formazione gli incontri con Fabio Mauri (performer nel 1997 in "Che cosa è il fascismo" alla Kunsthalle di Klagenfurt e successivamente suo assistente) e Jannis Kounellis (allievo al Seminario-Laboratorio nel 1998 a L'Aquila curato da Sergio Risaliti). Tra i vari premi: nel 1999 ha ricevuto da Alfred Pacquement (Centre George Pompidou) Le prix des Jeunes Createurs all'Ecole Nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi. Nel 2010 la Logos edizioni ha pubblicato un volume a lui dedicato, a cura di Francesco Poli e Massimo Carboni.

"Termoformatura in polistirene" è la definizione tecnica del procedimento sfruttato dall'artista per realizzare gran parte dei suoi lavori, l'appropriazione di tale processo materico lo rende artista unico nel panorama italiano e internazionale. Il suo lavoro è presente in numerose collezioni private e pubbliche in Italia e all'estero. Dal 2013 è rappresentato dalla galleria Gowen Contemporary di Ginevra. Attualmente è docente di Plastica Ornamentale e Tecniche Plastiche Contemporanee presso l'Accademia di Belle Arti di Frosinone.

GINO SABATINI ODOARDI

Nel cilindro del dubbio

a cura di Beatrice Audrito

24 giugno – 17 luglio 2022

Forte Leopoldo I, Piazza Garibaldi, Forte dei Marmi

Inaugurazione: Venerdì 24 giugno, ore 18.30

Anteprima dedicata alla Stampa: Venerdì 24 giugno, ore 11.00

Con il Patrocinio di:

Orari di apertura:

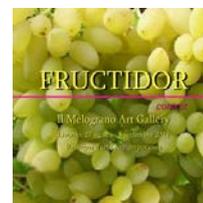
dal 24 al 30 giugno: tutti i giorni ore 10.00-12.00 / 17.00-19.00;

dal 1 al 17 luglio: tutti i giorni ore 17.00-24.00; mercoledì mattina ore 10.00-13.00;

**'Tonda Party
2022
30 luglio – 21
agosto**



**Fructidor 2022
27 agosto – 5
settembre**



**ArtShoppingPa
2022
21-23 ottobre**



**ArtePadova
2022
11-14
novembre**



(Ingresso libero secondo normative vigenti)

Info:

(+39) 0584 280292

forteinfo@comunefdm.it

www.visitforte.com

In collaborazione con:

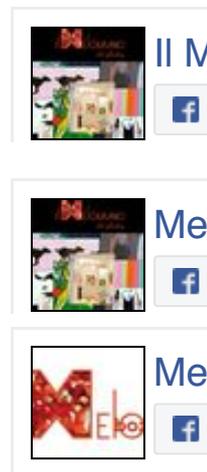
Gowen Contemporary, Ginevra

Ufficio stampa:

RP Press

+39 349 3999037 | +39 348 3556821

press@rp-press.it – www.rp-press.it



 Mi piace  [\[/#facebook\]](#)

 [\[/#twitter\]](#)

 [\[/#tumblr\]](#)

 [\[/#whatsapp\]](#)

 [\[/#linkedin\]](#)

 [\[/#pinterest\]](#)



[\[/#facebook_messenger\]](#)

 [\[/#telegram\]](#)



IL CANALE
ITGV
MELOBOX



IL CANALE
ITGV IL
MELOGRANC
ART
GALLERY

FORTE

Stagione la dell'arte

Bombardieri, Giannelli, Signorini, Guidi, Sabatini Odoardi, Fattori, Puccini, Simi... Tutti i nomi, i percorsi e gli stimoli artistici dell'estate a Forte dei Marmi. THE SEASON OF ART | Bombardieri, Giannelli, Signorini, Guidi, Sabatini Odoardi, Fattori, Pu

Arti • Intrattenimento

23 ma 2022

Francesca Navari

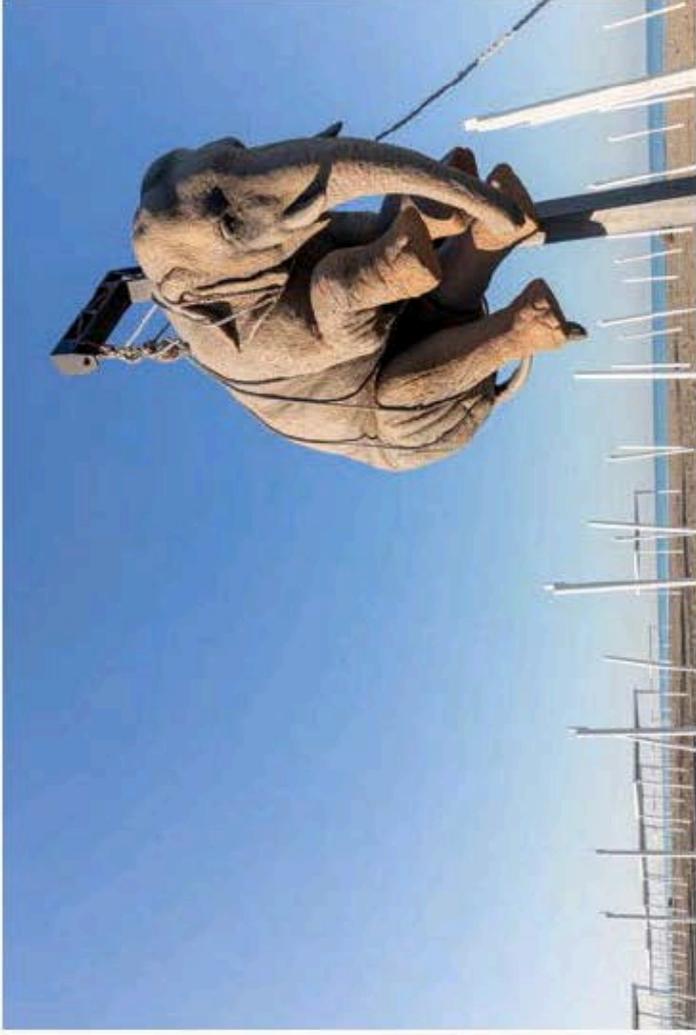
Provocatoria, legata alla tradizione o addirittura capace di stuzzicare dolci amarcord. Forte dei Marmi propone un'estate

intrisa d'arte: basta passeggiare per il centro e il lungomare per ammirare la mostra "Bombardieri e altri animali" dell'artista Stefano Bombardieri che fino al 16 luglio cattura con audaci sculture monumentali di elefanti, rinoceronti e animali selvatici in sospensione nella loro mole e capaci di un costante dialogo con gli spazi urbani. L'esposizione, promossa da Comune e Galleria Oblong Contemporary Art in collaborazione con Villa Bertelli, parte idealmente da piazza Garibaldi con "Marta e l'elefante" e "Testa Rino", l'imponente testa di rinoceronte installata a terra; poi si snoda in via Spinetti per coinvolgere viale della Repubblica

blica e pontile. Quegli stessi spazi dal 22 luglio al 30 settembre danno voce alla creatività dello scultore Antonio Signorini che attraverso le sue opere racconta gli stilemi di antiche civiltà: danzatrici, guerrieri, cavalli si inseriscono nell'ambiente urbano con raffinata armonia ed eleganza.

Spinge o sorregge? Sarà la domanda da porsi di fronte alla scultura monumentale di sei metri che dal 18 luglio al 24 agosto lo scultore Emanuele Giannelli colloca all'esterno del Fortino. Il gigante itinerante in resina, Mr. Arbitrium, dopo l'Arco della Pace di Milano, fa tappa anche a Forte dei Marmi riproponendo

Provocative, tied to tradition or even capable of arousing a



starts from Piazza Garibaldi with “Marta e l’elefante” and “Testa Rino”, the imposing rhino head installed on the ground; then it will wind into via Spinetti to involve viale della Repubblica and the pier. Those same spaces from 22 July to 30 September give a voice to the creativity of sculptor Antonio Signorini who, through his works, recounts the stylistic features of ancient civilizations: dancers, warriors, and horses fit into the urban environment with refined harmony and elegance.

Stesso dilemma: meglio ancorarsi alla storia, al classico, alla tradizione oppure allontanarsi e tentare di liberarsi dal peso della bellezza?

Does he push it or hold it up? This is the question to ask when faced with the monumental six-meter sculpture that sculptor Emanuele Giannelli will place outside the Fortino from 18 July to 24 August. The itinerant

E proprio il Fortino, a 110 anni dalla nascita e a 45 anni dalla morte, omaggia al suo interno Ugo Guidi, un grande artista che nella sua intensissima produzione di opere si è messo al servizio della materia. Fino al 19 giugno un percorso di 61 opere selezionate tra la produzione dedicata al soggetto Cavallo e Cavaliere. Dal 24 giugno al 17 luglio invece “Nel cilindro del dubbio”, a cura di Beatrice Audrito, propone le opere dell’artista abruzzese Gino Sabatini Odoardi e alla sua tecnica geniale: termoformatura in polistirene è la definizione del procedimento sfruttato per rea-

sweet amarcord of memories. Forte dei Marmi proposes a summer steeped in art: just stroll through the town’s center and along the sea front to admire the exhibition “Bombardieri e altri animali” by artist Stefano Bombardieri who, until 16 July, will captivate with bold monumental sculptures of elephants, rhinos and wild animals, suspended in their bulk and capable of constantly being in a dialogue with urban spaces. The exhibition, promoted by the City and the Galleria Oblong Contemporary Art in collaboration with Villa Bertelli, ideally



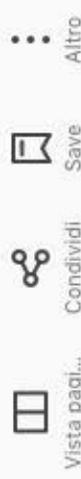
lizzare gran parte dei suoi lavori, un artificio “plastico” tecnologicamente avanzato con cui porta a limiti estremi la condizione di esistenza degli oggetti, tanto da farli risultare completamente estraniati dal mondo di cui facevano parte, in un’ enigmatica e magica sospensione spazio-temporale. Dal 22 luglio al 20 novembre è la volta de “L’ universo di Fattori” ,

una straordinaria selezione, al tempo stesso copiosa e di elevata caratura, della produzione di Giovanni Fattori, un’ antologia di cinquanta opere del maestro indiscusso della rivoluzione macchiaiola ed eccezionale precursore della giant in resin, Mr. Arbitrium, after the Arco della Pace in Milan, will also stop over in Forte dei Marmi again proposing the same dilemma: is it better to anchor yourself to history, to the classical, to tradition or to move away from it and try to free yourself from the burden of beauty?

And the Fortino itself, 110 years after his birth and 45 years after his death, will pay homage to Ugo Guidi, a great artist who with his very intense production of works put himself at the service of the medium. Until June

19, 61 works selected from his art dedicated to the subject of the Horse and Knight will be on show. From 24 June to 17 July instead “Nel cilindro del dubbio”, curated by Beatrice Audrito, offers the works of the Abruzzese artist Gino Sabatini Odoardi and his imaginative technique: polystyrene thermofforming is the definition for the procedure he uses to make most of his works, a technologically advanced “plastic” artifice with which he takes the condition for the existence of objects to extreme limits, so much so that they are completely estranged from the world they were part of, in an enigmatic and magical time-space suspension. From July 22 to November 20, it is the turn of “L’ universo di Fattori” , an extraordinary both copious and of high caliber selection of

Giovanni Fattori’s art, an anthology of fifty works by the undisputed master of the Maclo



Prenota questo
spazio!

LA GAZZETTA DI VIAREGGIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo
spazio!

Prenota questo
spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Inaugura la mostra di Gino Sabatini Odoardi "Nel cilindro del dubbio"

 SCRITTO DA REDAZIONE

 NOTIZIE BREVI

 21 GIUGNO 2022

 VISITE: 44

Venerdì 24 giugno al Forte Leopoldo I di Forte dei Marmi inaugura *Nel cilindro del dubbio*, la personale dedicata all'artista Gino Sabatini Odoardi, a cura di Beatrice Audrito. La mostra –patrocinata dal Comune di Forte dei Marmi–, presenta una selezione di opere e installazioni inedite, in parte ispirate alla novella *Mario e il mago* che lo scrittore tedesco Thomas Mann scrisse durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi. Le opere sono realizzate con la tecnica della termoformatura in polistirene, un processo di derivazione industriale che identifica la ricerca di Sabatini Odoardi, unico artista nel panorama italiano e internazionale ad applicare questa tecnica al campo dell'arte.

La ricerca di Gino Sabatini Odoardi si caratterizza per un marcato interesse verso il pensiero tradizionale quale occasione per riflettere sul modo di porsi dell'uomo di fronte all'inconoscibilità del mondo. Un concetto indagato con modalità sempre nuove dove segno, disegno, pittura, scultura e installazione si intersecano senza soluzione di continuità, generando cortocircuiti dialettici tra forma e contenuto atti a forzare i limiti della rappresentazione. L'intenzione, come dichiara l'artista, è quella di «insinuare il dubbio, rimettere in discussione la realtà, rompere gli equilibri su cui poggia la nostra cultura scardinando le nostre sicurezze, in un gioco di specchi infiniti, un continuo rimando senza risposta». Per raggiungere questo obiettivo, Sabatini Odoardi si serve della termoformatura in polistirene: una tecnica industriale utilizzata nel campo dello stampaggio delle materie plastiche, da lui declinata in



ambito artistico con risultati estetico-formali innovativi. Un processo che consente all'artista di isolare oggetti del quotidiano per poi trasformarli in sculture e installazioni complesse dall'equilibrio spesso precario, o di imprimere il segno della grafite nel disegno sostituendo al comune foglio di carta un foglio di polistirene. Con un artificio plastico tecnologicamente avanzato, Sabatini Odoardi porta ai limiti estremi la condizione di esistenza degli oggetti che risultano così completamente estraniati dal mondo esterno di cui facevano parte. Uno straniamento che li rende muti fantasmi di sé stessi, annullando la loro funzione pratica.

Ispirandosi alla novella autobiografica *Mario e il mago* dello scrittore tedesco Thomas Mann -scritta proprio durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi e pubblicata nel 1929-, *Nel cilindro del dubbio* indaga attraverso la seduzione della forma, la linea di confine tra magia e inganno. In mostra numerosi cicli di opere rievocano i passi più salienti del racconto, divenendo metafora dell'inganno visivo. L'allestimento pone il fruitore in una enigmatica dimensione spazio-temporale, sospesa tra presente e futuro, rafforzata dall'utilizzo dominante del bianco, colore di sottrazione e apertura al possibile.

Gino Sabatini Odoardi (Pescara, 1968)

Si è diplomato al Liceo Artistico di Pescara e successivamente in Pittura all'Accademia di Belle Arti dell'Aquila discutendo una tesi in Estetica sulla fenomenologia del "Silenzio" con Massimo Carboni. Nel 2011 è stato invitato alla 54° Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, Padiglione Italia (Arsenale). Artista poliedrico, ma con solidi riferimenti all'arte concettuale, ha al suo attivo un nutrito curriculum di mostre importanti, personali e collettive, in Italia e all'estero. Determinanti nella sua formazione gli incontri con Fabio Mauri (performer nel 1997 in *Che cosa è il fascismo* alla Kunsthalle di Klagenfurt e successivamente suo assistente) e Jannis Kounellis (allievo al Seminario-Laboratorio nel 1998 a L'Aquila curato da Sergio Risaliti). Tra i vari premi: nel 1999 ha ricevuto da Alfred Pacquement (Centre George Pompidou) Le prix des Jeunes Createurs all'Ecole Nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi. Nel 2010 la Logos edizioni ha pubblicato un volume a lui dedicato, a cura di Francesco Poli e Massimo Carboni.

"Termoformatura in polistirene" è la definizione tecnica del procedimento sfruttato dall'artista per realizzare gran parte dei suoi lavori, l'appropriazione di tale processo materico lo rende artista unico nel panorama italiano e internazionale. Il suo lavoro è presente in numerose collezioni private e pubbliche in Italia e all'estero. Dal 2013 è rappresentato dalla galleria Gowen Contemporary di Ginevra. Attualmente è docente di Plastica Ornamentale e Tecniche Plastiche Contemporanee presso l'Accademia di Belle Arti di Frosinone.

Giugno 21, 2022

Città Versilia Magazine (<https://www.cittaversilia.it/>)



GUARDA ONLINE

Home (<https://www.cittaversilia.it/>) / 2022 (<https://www.cittaversilia.it/2022/>) / Giugno (<https://www.cittaversilia.it/2022/06/>) / 15 (<https://www.cittaversilia.it/2022/06/15/>) /

Gino Sabatini Odoardi "Nel cilindro del dubbio" a cura di Beatrice Audrito (<https://www.cittaversilia.it/2022/06/15/gino-sabatini-odoardi-nel-cilindro-del-dubbio-a-cura-di-beatrice-audrito/>)

Arte Mostre Versilia

CERCA

Gino Sabatini Odoardi "Nel cilindro del dubbio" a cura di Beatrice Audrito

 wp_12693036 (https://www.cittaversilia.it/author/wp_12693036/)  Giugno 15, 2022
3 min read

**24 giugno – 17 luglio 2022 – Forte Leopoldo I, Forte dei Marmi –
Inaugurazione Venerdì 24 giugno, ore 18.30**

Venerdì 24 giugno 2022 al Forte Leopoldo I di Forte dei Marmi inaugura *Nel cilindro del dubbio*, la personale dedicata all'artista Gino Sabatini Odoardi, a cura di Beatrice Audrito. La mostra –patrocinata dal Comune di Forte dei Marmi–, presenta una selezione di opere e installazioni inedite, in parte ispirate alla novella *Mario e il mago* che lo scrittore tedesco Thomas Mann scrisse durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi. Le opere sono realizzate con la tecnica della termoformatura in polistirene, un processo di derivazione industriale che identifica la ricerca di Sabatini Odoardi, unico artista nel panorama italiano e internazionale ad applicare questa tecnica al campo dell'arte.

La ricerca di Gino Sabatini Odoardi si caratterizza per un marcato interesse verso il pensiero tradizionale quale occasione per riflettere sul modo di porsi dell'uomo di fronte all'inconoscibilità del mondo. Un concetto

ARTICOLI RECENTI

Il Piccolo Teatro Sperimentale della Versilia avvia gli Stage Estivi per bambini e ragazzi 2022

(<https://www.cittaversilia.it/2022/06/21/il-piccolo-teatro-sperimentale-della-versilia-avvia-gli-stage-estivi-per-bambini-e-ragazzi-2022/>)

Disponibile "Same Game" una no war song di Moloto, feat Babskin

(<https://www.cittaversilia.it/2022/06/20/disponibile-same-game-una-no-war-song-di-moloto-feat-babskin/>)

Pinocchio ha gli occhi verdi la mostra di Graziano Guiso

(<https://www.cittaversilia.it/2022/06/17/pinocchio-ha-gli-occhi-verdi-la-mostra-di-graziano-guiso/>)

indagato con modalità sempre nuove dove segno, disegno, pittura, scultura e installazione si intersecano senza soluzione di continuità, generando cortocircuiti dialettici tra forma e contenuto atti a forzare i limiti della rappresentazione. L'intenzione, come dichiara l'artista, è quella di «insinuare il dubbio, rimettere in discussione la realtà, rompere gli equilibri su cui poggia la nostra cultura scardinando le nostre sicurezze, in un gioco di specchi infiniti, un continuo rimando senza risposta». Per raggiungere questo obiettivo, Sabatini Odoardi si serve della termoformatura in polistirene: una tecnica industriale utilizzata nel campo dello stampaggio delle materie plastiche, da lui declinata in ambito artistico con risultati estetico-formali innovativi. Un processo che consente all'artista di isolare oggetti del quotidiano per poi trasformarli in sculture e installazioni complesse dall'equilibrio spesso precario, o di imprimere il segno della grafite nel disegno sostituendo al comune foglio di carta un foglio di polistirene. Con un artificio plastico tecnologicamente avanzato, Sabatini Odoardi porta ai limiti estremi la condizione di esistenza degli oggetti che risultano così completamente estraniati dal mondo esterno di cui facevano parte. Uno straniamento che li rende muti fantasmi di sé stessi, annullando la loro funzione pratica.

Ispirandosi alla novella autobiografica *Mario e il mago* dello scrittore tedesco Thomas Mann -scritta proprio durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi e pubblicata nel 1929-, *Nel cilindro del dubbio* indaga attraverso la seduzione della forma, la linea di confine tra magia e inganno. In mostra numerosi cicli di opere rievocano i passi più salienti del racconto, divenendo metafora dell'inganno visivo. L'allestimento pone il fruitore in una enigmatica dimensione spazio-temporale, sospesa tra presente e futuro, rafforzata dall'utilizzo dominante del bianco, colore di sottrazione e apertura al possibile.

Gino Sabatini Odoardi (Pescara, 1968)

Si è diplomato al Liceo Artistico di Pescara e successivamente in Pittura all'Accademia di Belle Arti dell'Aquila discutendo una tesi in Estetica sulla fenomenologia del "Silenzio" con Massimo Carboni. Nel 2011 è stato invitato alla 54° Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, Padiglione Italia (Arsenale). Artista poliedrico, ma con solidi riferimenti all'arte concettuale, ha al suo attivo un nutrito curriculum di mostre importanti, personali e collettive, in Italia e all'estero. Determinanti nella sua formazione gli incontri con Fabio Mauri (performer nel 1997 in *Che cosa è il fascismo* alla Kunsthalle di Klagenfurt e successivamente suo assistente) e Jannis Kounellis (allievo al Seminario-Laboratorio nel 1998 a L'Aquila curato da Sergio Risaliti). Tra i vari premi: nel 1999 ha ricevuto da Alfred Pacquement (Centre George Pompidou) Le prix des Jeunes Createurs all'Ecole Nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi. Nel 2010 la Logos edizioni ha pubblicato un volume a lui dedicato, a cura di Francesco Poli e Massimo Carboni.

"Termoformatura in polistirene" è la definizione tecnica del procedimento sfruttato dall'artista per realizzare gran parte dei suoi lavori,

"La città perduta. Storie e ritratti di Carrara e del territorio apuo-versiliese tra '800 e '900" il libro postumo di Rosaria Ciampella Bertolucci

(<https://www.cittaversilia.it/2022/06/17/la-citta-perduta-storie-e-ritratti-di-carrara-e-del-territorio-apuo-versiliese-tra-800-e-900-il-libro-postumo-di-rosaria-ciampella-bertolucci/>)

World Health Summit Regional Meeting, per la prima volta in Italia all'Università Sapienza
(<https://www.cittaversilia.it/2022/06/16/world-health-summit-regional-meeting-per-la-prima-volta-in-italia-alluniversita-sapienza/>)

COMMENTI RECENTI

Silvia Tarchi su "Coins and Color's" il nuovo cammino dell'artista Italo-libanese Imad El Rayes
(<https://www.cittaversilia.it/2022/03/15/coins-and-colors-il-nuovo-cammino-dellartista-italo-libanese-imad-el-rayes/#comment-11>)

Mira moghrabi su "Coins and Color's" il nuovo cammino dell'artista Italo-libanese Imad El Rayes
(<https://www.cittaversilia.it/2022/03/15/coins-and-colors-il-nuovo-cammino-dellartista-italo-libanese-imad-el-rayes/#comment-10>)

Giorgio Pietro Cherubini su A Pozzi di Seravezza la commemorazione per il 150° dalla morte di Giuseppe Mazzini
(<https://www.cittaversilia.it/2022/03/12/a-pozzi-di-seravezza-la-commemorazione-per-il-150-dalla-morte-di-giuseppe->

l'appropriazione di tale processo materico lo rende artista unico nel panorama italiano e internazionale. Il suo lavoro è presente in numerose collezioni private e pubbliche in Italia e all'estero. Dal 2013 è rappresentato dalla galleria Gowen Contemporary di Ginevra. Attualmente è docente di Plastica Ornamentale e Tecniche Plastiche Contemporanee presso l'Accademia di Belle Arti di Frosinone.

GINO SABATINI ODOARDI

Nel cilindro del dubbio

a cura di Beatrice Audrito

24 giugno – 17 luglio 2022

Forte Leopoldo I, Piazza Garibaldi, Forte dei Marmi

Inaugurazione: Venerdì 24 giugno, ore 18.30

Anteprima dedicata alla Stampa: Venerdì 24 giugno, ore 11.00

Con il Patrocinio di: Comune di Forte dei Marmi

Previous:

Le LUMINESCENZE di GIONI DAVID PARRA

(<https://www.cittaversilia.it/2022/06/13/le-luminescence-di-gioni-david-parra/>)

Next:

Aperte le iscrizioni per le escursioni fotografiche del Versilia

Photo Fest il primo festival di fotografia in Versilia – Lido di Camaiole 24-25-26 giugno

(<https://www.cittaversilia.it/2022/06/16/aperte-le-iscrizioni-per-le-escursioni-fotografiche-del-versilia-photo-fest-il-primo-festival-di-fotografia-in-versilia-lido-di-camaiole-24-25-26-giugno/>)

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

[mazzini/#comment-9](#)

Mame Diarra su Parte la nuova stagione delle iniziative artistiche de “La Seravezziana Eventi”

(<https://www.cittaversilia.it/2021/11/29/parte-la-nuova-stagione-delle-iniziativae-artistiche-de-la-seravezziana-eventi/#comment-8>)

Stella Madoglio su La prestigiosa rivista Flash Art si occupa delle mostre di Pietrasanta e di Giuseppe Veneziano

(<https://www.cittaversilia.it/2021/10/02/la-prestigiosa-rivista-flash-art-si-occupa-delle-mostre-di-pietrasanta-e-di-giuseppe-veneziano/#comment-7>)

ARCHIVI

Giugno 2022

(<https://www.cittaversilia.it/2022/06/>)

Maggio 2022

(<https://www.cittaversilia.it/2022/05/>)

Aprile 2022

(<https://www.cittaversilia.it/2022/04/>)

Marzo 2022

(<https://www.cittaversilia.it/2022/03/>)

Febbraio 2022

(<https://www.cittaversilia.it/2022/02/>)

Gennaio 2022

(<https://www.cittaversilia.it/2022/01/>)

Dicembre 2021

(<https://www.cittaversilia.it/2021/12/>)

Thomas Mann e "Mario e il Mago" rivivono per un mese a Forte dei Marmi

Al Fortino la mostra di Gino Sabatini Odoardi: venerdì pomeriggio l'inaugurazione



Gino Sabatini Odoardi
L'artista pescarese espone al Forte

di **Angelo Petri**

Forte dei Marmi La prima grande mostra estiva del Fortino, quest'anno, sarà un omaggio del tutto particolare alla storia di questo paese. Grazie a questa iniziativa, infatti, Thomas Mann, torna idealmente a Forte dei Marmi e lo farà, appunto, nella sede della galleria civica in piazza Garibaldi - dal 24 giugno al 17 luglio - grazie all'estro e alla plasticità delle forme di

Gino Sabatini Odoardi, giovane artista pescarese già affermate, le cui opere si sono già viste, giusto per dire, alla Biennale di Venezia e alla Kunsthalle di Klagenfurt, senza considerare un importante premio ricevuto al Centre George Pompidou di Parigi. Sabatini Odoardi è ormai considerato l'artista della termofarmatura in polistirene, un processo materico che rende questo artista unico nel panorama italiano e internazionale.

"Nel cilindro del dubbio"

È la prima grande mostra dell'estate al Fortino

le. Ma veniamo al soggetto, legatissimo a Forte dei Marmi: "Nel cilindro del dubbio" - questo è il titolo della rassegna - è la sua dedica personale a una delle più belle e conosciute novelle del Premio Nobel tedesco: parliamo di quel "Mario e il Mago" che Thomas Mann scrisse e ambientò nel 1929, proprio qui a Forte dei Marmi, dove era solito giungere per le vacanze estive con la famiglia, prima

all'Hotel Regina e poi al mitico Grand Hotel di Achille Franceschi. Mann, com'è noto, si ispirò ad una storia vera, vissuta in una serata estiva durante lo spettacolo del Mago Cipolla, un bel tipo di illusionista, molto noto all'epoca, che era solito offrire ai villeggianti le sue magie. Non sarebbe stato, però, quel grande scrittore che è, se non ne avesse tratto i crismi di un racconto potente che parte dall'esperienza diretta per una superiore condanna dell'autoritarismo che si stava iniziando a diffondere per l'Europa. Condanna che creerà non pochi problemi al libro e all'autore.

La mostra curata con garbo da Beatrice Audrito è patrocinata dal Comune, presenta una selezione di opere e in-

stallazioni inedite. Con esse l'artista indaga attraverso la seduzione della forma, quella che è la linea di confine tra la magia e l'inganno. In mostra numerosi cicli di opere rievocano ovviamente i passi più salienti del racconto, divenendo metafora dell'inganno visivo. L'allestimento pone il fruitore in una enigmatica dimensione spazio-temporale, sospesa tra presente e futuro, rafforzata dall'utilizzo dominante del bianco, colore di sottrazione e apertura al possibile.

L'inaugurazione è per venerdì alle 18.30, poi la mostra sarà visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 fino a fine giugno, quindi l'orario diverrà dalle 17 alle 24 con l'apertura dalle 10 alle 13 solo il mercoledì mattina. ●



Gino Sabatini Odoardi, Senza titolo con valigia, 2022, termoformatura in polistirene, legno, smalto, alluminio, cm 64x36x44

NEL CILINDRO DEL DUBBIO. GINO SABATINI ODOARDI AL FORTE LEOPOLDO I DI FORTE DEI MARMII

REDAZIONE ([HTTPS://WWW.ESPOARTE.NET/AUTHOR/REDAZIONE/](https://www.espoarte.net/author/redazione/)) x 22 GIUGNO 2022

ARTE ([HTTPS://WWW.ESPOARTE.NET/CATEGORY/ARTE/](https://www.espoarte.net/category/arte/))

MOSTRE/EVENTI ([HTTPS://WWW.ESPOARTE.NET/CATEGORY/ARTE/MOSTRE-EVENTI/](https://www.espoarte.net/category/arte/mostre-eventi/))

FORTE DEI MARMII | FORTE LEOPOLDO I | 24 GIUGNO – 17 LUGLIO 2022

Venerdì 24 giugno 2022 al **Forte Leopoldo I** di **Forte dei Marmi** inaugura *Nel cilindro del dubbio*, la personale dedicata all'artista **Gino Sabatini Odoardi**, a cura di **Beatrice Audrito**. La mostra – patrocinata dal Comune di Forte dei Marmi – presenta una selezione di opere e installazioni inedite, in parte ispirate alla novella *Mario e il mago* che lo scrittore tedesco Thomas Mann scrisse durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi. Le opere sono realizzate con la **tecnica della termoformatura in polistirene, un processo di derivazione industriale** che identifica la ricerca di Sabatini Odoardi, unico artista nel panorama italiano e internazionale ad applicare questa tecnica al campo dell'arte.



(<https://www.espoarte.net/wordpress/wp-content/uploads/2022/06/01-Senza-titolo-con-bacchetta-magica-2022.jpg>)

Gino Sabatini Odoardi, Senza titolo con bacchetta magica, 2022, termoformatura in polistirene, legno, smalto, alluminio, cm 80x60x20

La ricerca di Gino Sabatini Odoardi si caratterizza per un marcato interesse verso il pensiero tradizionale quale **occasione per riflettere sul modo di porsi dell'uomo di fronte all'inconoscibilità del mondo**. Un concetto indagato con modalità sempre nuove dove segno, disegno, pittura, scultura e installazione si intersecano senza soluzione di continuità, generando cortocircuiti dialettici tra forma e contenuto atti a forzare i limiti della rappresentazione. L'intenzione, come dichiara l'artista, è quella di «*insinuare il dubbio, rimettere in discussione la realtà, rompere gli equilibri su cui poggia la nostra cultura scardinando le nostre sicurezze, in un gioco di specchi infiniti, un continuo rimando senza risposta*». Per raggiungere questo obiettivo, Sabatini Odoardi si serve della termoformatura in polistirene: una tecnica industriale utilizzata nel campo dello stampaggio delle materie plastiche, da lui declinata in ambito artistico con risultati estetico-formali innovativi. Un processo che consente all'artista di **isolare oggetti del quotidiano per poi**

trasformarli in sculture e installazioni complesse dall'equilibrio spesso precario, o di imprimere il segno della grafite nel disegno sostituendo al comune foglio di carta un foglio di polistirene. Con un artificio plastico tecnologicamente avanzato, Sabatini Odoardi porta ai limiti estremi la condizione di esistenza degli oggetti che risultano così completamente estraniati dal mondo esterno di cui facevano parte. Uno straniamento che li rende muti fantasmi di sé stessi, annullando la loro funzione pratica.



(<https://www.espoarte.net/wordpress/wp-content/uploads/2022/06/10-Senza-titolo-2022.jpg>)

*Gino Sabatini Odoardi, Senza titolo, 2022, termoformatura in polistirene, inchiostro
cm 40x50x1222*

Ispirandosi alla novella autobiografica *Mario e il mago* dello scrittore tedesco Thomas Mann – scritta proprio durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi e pubblicata nel 1929 – *Nel cilindro del dubbio* indaga attraverso la seduzione della forma, la **linea di confine tra magia e inganno**. In mostra numerosi cicli di opere rievocano i passi più salienti del racconto, divenendo metafora dell'inganno visivo. L'allestimento pone il fruitore in una enigmatica dimensione spazio-temporale, sospesa tra presente e futuro, rafforzata dall'utilizzo dominante del bianco, colore di sottrazione e apertura al possibile.



(<https://www.espoarte.net/wordpress/wp-content/uploads/2022/06/Gino-Sabatini-Odoardi.jpeg>)

Gino Sabatini Odoardi

Gino Sabatini Odoardi (Pescara, 1968)

Si è diplomato al Liceo Artistico di Pescara e successivamente in Pittura all'Accademia di Belle Arti dell'Aquila discutendo una tesi in Estetica sulla fenomenologia del "Silenzio" con Massimo Carboni. Nel 2011 è stato invitato alla 54° Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, Padiglione Italia (Arsenale). Artista poliedrico, ma con solidi riferimenti all'arte concettuale, ha al suo attivo un nutrito curriculum di mostre importanti, personali e collettive, in Italia e all'estero. Determinanti nella sua formazione gli incontri con Fabio Mauri (performer nel 1997 in "Che cosa è il fascismo" alla Kunsthalle di

Klagenfurt e successivamente suo assistente) e Jannis Kounellis (allievo al Seminario-Laboratorio nel 1998 a L'Aquila curato da Sergio Risaliti). Tra i van premi: nel 1999 ha ricevuto da Alfred Pacquement (Centre George Pompidou) Le prix des Jeunes Createurs all'Ecole Nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi. Nel 2010 la Logos edizioni ha pubblicato un volume a lui dedicato, a cura di Francesco Poli e Massimo Carboni.

"Termoformatura in polistirene" è la definizione tecnica del procedimento sfruttato dall'artista per realizzare gran parte dei suoi lavori, l'appropriazione di tale processo materico lo rende artista unico nel panorama italiano e internazionale. Il suo lavoro è presente in numerose collezioni private e pubbliche in Italia e all'estero. Dal 2013 è rappresentato dalla galleria Gowen Contemporary di Ginevra. Attualmente è docente di Plastica Ornamentale e Tecniche Plastiche Contemporanee presso l'Accademia di Belle Arti di Frosinone.

GINO SABATINI ODOARDI. *Nel cilindro del dubbio*

a cura di Beatrice Audrito

24 giugno – 17 luglio 2022

Inaugurazione venerdì 24 giugno, ore 18.30

Forte Leopoldo I, Forte dei Marmi

In collaborazione con:

Gowen Contemporary, Ginevra

Orari di apertura:

dal 24 al 30 giugno: tutti i giorni ore 10.00-12.00 / 17.00-19.00;

dal 1 al 17 luglio: tutti i giorni ore 17.00-24.00; mercoledì mattina ore 10.00-13.00;

(Ingresso libero secondo normative vigenti)

Info: (+39) 0584 280292

forteinfo@comunefdm.it (mailto:forteinfo@comunefdm.it)

www.visitforte.com (http://www.visitforte.com)

Condividi su...

(https://web.whatsapp.com/send?

text=Nel%20cilindro%20del%20dubbio.%20Gino%20Sabatini%20Odoardi%20al%20Forte%20Leopoldo%20di%20Forte%20dei%20Marmi%20a%20cura%20di%20Beatrice%20Audrito)

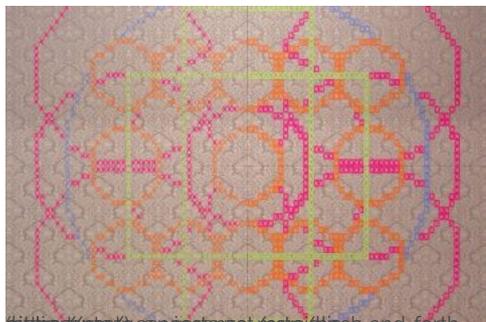
REDAZIONE (HTTPS://WWW.ESPOARTE.NET/AUTHOR/REDAZIONE/)

L'articolo è stato inserito nella Redazione di Espoarte.

✉ (mailto:redazione@espoarte.net) (https://www.espoarte.net) f (https://www.facebook.com/espoarte/) t

(//www.twitter.com/EspoarteMag) (https://www.instagram.com/espoarte/)

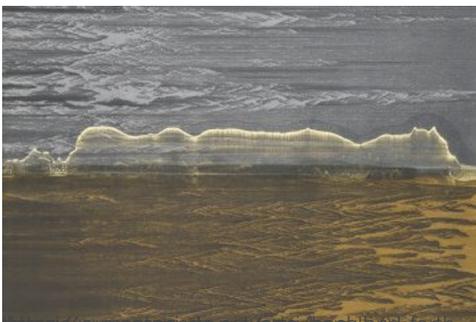
RELATED POSTS



BACK AND FORTH: GIULIO TURCATO E VINCENZO MARSIGLIA A PIETRASANTA (HTTPS://WWW.ESPOARTE.NET/ARTE/BACK-AND-FORTH-GIULIO-TURCATO-E-VINCENZO-MARSIGLIA-A-PIETRASANTA/) REDAZIONE

(HTTPS://WWW.ESPOARTE.NET/AUTHOR/REDAZIONE/)

x 7 MARZO 2022



BACK AND FORTH. DORAZIO E MONTANI DA GIOVANNI BONELLI (HTTPS://WWW.ESPOARTE.NET/ARTE/BACK-AND-FORTH-DORAZIO-E-MONTANI-DA-GIOVANNI-BONELLI/) REDAZIONE

(HTTPS://WWW.ESPOARTE.NET/AUTHOR/REDAZIONE/)

x 7 MAGGIO 2022

< >



[IL FORTE EVENTI \(HTTPS://WWW.VISITFORTE.COM/IT/EVENTI/ELENCO/\)](https://www.visitforte.com/it/eventi/elenco/)



[\(https://www.facebook.com/visitforte/\)](https://www.facebook.com/visitforte/)



[FOODSTYLE \(HTTPS://WWW.VISITFORTE.COM/IT/VIVI-IL-FORTE/FOODSTYLE/\)](https://www.visitforte.com/it/vivi-il-forte/foodstyle/)

[LIFESTYLE \(HTTPS://WWW.VISITFORTE.COM/IT/TEMA/LIFESTYLE/\)](https://www.visitforte.com/it/tema/lifestyle/)

[VIVI IL FORTE VILLA BERTELLI \(HTTPS://WWW.VILLABERTELLI.IT\)](https://www.villaberтели.it/)

[OLTRE IL FORTE](#)

[CONTATTI \(HTTPS://WWW.VISITFORTE.COM/IT/IL-FORTE/CONTATTI/\)](https://www.visitforte.com/it/il-forte/contatti/)



« Tutti gli Eventi (<https://www.visitforte.com/it/eventi/>)

‘Nel cilindro del dubbio’ la mostra di Gino Sabatini Odoardi

Giugno 24 - Luglio 17

Venerdì 24 giugno 2022 al Forte Leopoldo I di Forte dei Marmi inaugura *Nel cilindro del dubbio*, la personale dedicata all'artista Gino Sabatini Odoardi, a cura di Beatrice Audrito. La mostra - patrocinata dal Comune di Forte dei Marmi -, presenta una **selezione di opere e installazioni inedite**, in parte ispirate alla novella Mario e il mago che lo scrittore tedesco Thomas Mann scrisse durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi.

Le opere sono realizzate con la tecnica della *termoformatura in polistirene*, un processo di derivazione industriale che identifica la ricerca di Sabatini Odoardi, unico artista nel panorama italiano e internazionale ad applicare questa tecnica al campo dell'arte.

La ricerca di Gino Sabatini Odoardi si caratterizza per un marcato interesse verso il pensiero tradizionale quale occasione per **riflettere sul modo di porsi dell'uomo di fronte all'inconoscibilità del mondo**. Un concetto indagato con modalità sempre nuove dove segno, disegno, pittura, scultura e installazione si intersecano senza soluzione di continuità, generando cortocircuiti dialettici tra forma e contenuto atti a forzare i limiti della rappresentazione.

L'intenzione, come dichiara l'artista, è quella di «*insinuare il dubbio, rimettere in discussione la realtà, rompere gli equilibri su cui poggia la nostra cultura scardinando le nostre sicurezze, in un gioco di specchi infiniti, un continuo rimando senza risposta*». Per raggiungere questo obiettivo, Sabatini Odoardi si serve della termoformatura in polistirene: una tecnica industriale utilizzata nel campo dello stampaggio delle materie plastiche, da lui declinata in ambito artistico con risultati estetico-formali

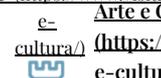
IL TUO SPAZIO

[\(https://www.visitforte.com/it/tema/ambiente/\)](https://www.visitforte.com/it/tema/ambiente/)



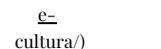
[An](https://www.visitforte.com/it/tema/arte-)

[Arte e Cultura](https://www.visitforte.com/it/tema/arte-)



[Cibo e](https://www.visitforte.com/it/tema/cibo-)

[Cibo e vino](https://www.visitforte.com/it/tema/cibo-)



[Cinema](https://www.visitforte.com/it/tema/cinema-)

[Cinema](https://www.visitforte.com/it/tema/cinema-)



[Editoriale](https://www.visitforte.com/it/tema/editoriale-)

[Editoriale](https://www.visitforte.com/it/tema/editoriale-)



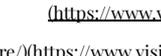
[Life](https://www.visitforte.com/it/tema/lifestyle-)

[Life](https://www.visitforte.com/it/tema/lifestyle-)



[Mare](https://www.visitforte.com/it/tema/mare-)

[Mare](https://www.visitforte.com/it/tema/mare-)



[Montagna](https://www.visitforte.com/it/tema/montagna-)

[Montagna](https://www.visitforte.com/it/tema/montagna-)



[Musica](https://www.visitforte.com/it/tema/musica-)

[Musica](https://www.visitforte.com/it/tema/musica-)



[\(https://www.visitforte.com/it/tema/ambiente/\)](https://www.visitforte.com/it/tema/ambiente/)

innovativi. Un processo che consente all'artista di isolare oggetti del quotidiano per poi trasformarli in sculture e installazioni complesse dall'equilibrio spesso precario, o di imprimere il segno della grafite nel disegno sostituendo al comune foglio di carta un foglio di polistirene.

Con un artificio plastico tecnologicamente avanzato, Sabatini Odoardi porta ai limiti estremi la condizione di esistenza degli oggetti che risultano così completamente estraniati dal mondo esterno di cui facevano parte. Uno straniamento che li rende muti fantasmi di sé stessi, annullando la loro funzione pratica.

Inspirandosi alla novella autobiografica *Mario e il mago* dello scrittore tedesco Thomas Mann - scritta proprio durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi e pubblicata nel 1929, **Nel cilindro del dubbio** indaga attraverso la seduzione della forma, la linea di confine tra magia e inganno. In mostra numerosi cicli di opere rievocano i passi più salienti del racconto, divenendo metafora dell'inganno visivo. L'allestimento pone il fruitore in una enigmatica dimensione spazio-temporale, sospesa tra presente e futuro, rafforzata dall'utilizzo dominante del bianco, colore di sottrazione e apertura al possibile.

Gino Sabatini Odoardi (Pescara, 1968)

Si è diplomato al Liceo Artistico di Pescara e successivamente in Pittura all'Accademia di Belle Arti dell'Aquila discutendo una tesi in Estetica sulla fenomenologia del "Silenzio" con Massimo Carboni. Nel 2011 è stato invitato alla 54ª Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, Padiglione Italia (Arsenale). Artista poliedrico, ma con solidi riferimenti all'arte concettuale, ha al suo attivo un nutrito curriculum di mostre importanti, personali e collettive, in Italia e all'estero. Determinanti nella sua formazione gli incontri con Fabio Mauri (performer nel 1997 in *Che cosa è il fascismo* alla Kunsthalle di Klagenfurt e successivamente suo assistente) e Jannis Kourellis (allievo al Seminario-Laboratorio nel 1998 a L'Aquila curato da Sergio Risaliti). Tra i vari premi: nel 1999 ha ricevuto da Alfred Pacquement (Centre George Pompidou) Le prix des Jeunes Createurs all'Ecole Nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi. Nel 2010 la Logos edizioni ha pubblicato un volume a lui dedicato, a cura di Francesco Poli e Massimo Carboni.

"Termoformatura in polistirene" è la definizione tecnica del procedimento sfruttato dall'artista per realizzare gran parte dei suoi lavori, l'appropriazione di tale processo materico lo rende artista unico nel panorama italiano e internazionale. Il suo lavoro è presente in numerose collezioni private e pubbliche in Italia e all'estero. Dal 2013 è rappresentato dalla galleria Gowen Contemporary di Ginevra. Attualmente è docente di Plastica Ornamentale e Tecniche Plastiche Contemporanee presso l'Accademia di Belle Arti di Frosinone.

GINO SABATINI ODOARDI

Nel cilindro del dubbio
a cura di Beatrice Audrito
24 giugno - 17 luglio 2022

Forte Leopoldo I, Piazza Garibaldi, Forte dei Marmi

Inaugurazione: Venerdì 24 giugno, ore 18.30

Anteprima dedicata alla Stampa: Venerdì 24 giugno, ore 11.00

Orari di apertura:

dal 24 al 30 giugno: tutti i giorni ore 10.00-12.00 / 17.00-19.00;
dal 1 al 17 luglio: tutti i giorni ore 17.00-24.00; mercoledì mattina ore 10.00-13.00; (Ingresso libero secondo normative vigenti)

Gratuito

<https://www.visitforte.com/it/tema/spiagge/>



<https://www.visitforte.com/it/tema/sport/>



SERVIZI UTILI

- **Informazioni utili** (<https://www.visitforte.com/it/il-forte/numeri-utili/>)
- **Farmacie** (<https://www.visitforte.com/it/il-forte/ospitalita/farmacie/>)
- **Veterinari** (<https://www.visitforte.com/it/vivi-il-forte/amici-a-4-zampe/veterinari/>)
- **Banche** (<https://www.visitforte.com/it/il-forte/ospitalita/banche/>)
- **Supermercati** (<https://www.visitforte.com/it/il-forte/ospitalita/supermercati/>)
- **Poste** (<https://www.visitforte.com/it/il-forte/ospitalita/poste/>)
- **Forte sicura** (<https://www.visitforte.com/it/vivi-il-forte/forte-sicura/>)

NON SOLO MARE

- **Storia cultura e arte** (<https://www.visitforte.com/it/vivi-il-forte/storia-cultura-e-arte/>)
- **Biblioteca 2.0** (<https://www.visitforte.com/it/vivi-il-forte/biblioteca-2-0/>)
- **Itinerari** (<https://www.visitforte.com/it/vivi-il-forte/itinerari/>)
- **Amici a 4 zampe** (<https://www.visitforte.com/it/vivi-il-forte/amici-a-4-zampe/>)
- **Parchi gioco** (<https://www.visitforte.com/it/il-forte/ospitalita/parchi-giochi/>)

Speciale Spettacolo a Forte dei Marmi

Fondazione Villa Bertelli

<https://www.visitforte.com/it/luogo/fondazione-villa-bertelli/>

 Via Giuseppe Mazzini, 200
Forte dei Marmi, 55042
Italia

 0584 787251

 <https://www.villabertelli.it>
(<https://www.villabertelli.it>)

GIU 22 Giugno 1 -
Luglio 31

Un incontro inaspettato. Catarsini e Treccani allo specchio
(<https://www.visitforte.com/it/event/un-incontro-inaspettato-catarsini-e-treccani-allo-specchio/>)

GIU 22 Giugno 3 -
Luglio 31

72° Mostra del Gruppo Labronico
(<https://www.visitforte.com/it/event/72-mostra-del-gruppo-labronico/>)

View More

(<https://www.visitforte.com/it/Luogo/Fondazione-Villa-Bertelli/>)

Artribune

Artribune Artribune

[Artribune](#)

- [arti visive](#)
- [progetto](#)
- [professioni](#)
- [arti performative](#)
- [editoria](#)
- [turismo](#)
- [dal mondo](#)
- [Arte intorno](#)
- [JOBS](#)

[Home](#) [Calendario eventi](#) [Lucca](#) [Gino Sabatini Odoardi – Nel cilindro del Dubbio](#)

- [arte contemporanea](#)
- [personale](#)

Gino Sabatini Odoardi – Nel cilindro del Dubbio

[Share on Facebook](#)

[Tweet on Twitter](#)

Forte dei Marmi - 24/06/2022 : 17/07/2022

In mostra una selezione di opere e installazioni inedite, in parte ispirate alla novella Mario e il mago che lo scrittore tedesco Thomas Mann scrisse durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi.



Informazioni

- **Luogo:** [FORTE LEOPOLDO I](#)
- **Indirizzo:** Piazza Giuseppe Garibaldi - Forte dei Marmi - Toscana
- **Quando:** dal 24/06/2022 - al 17/07/2022
- **Vernissage:** 24/06/2022 ore 18,30
- **Autori:** [Gino Sabatini Odoardi](#)
- **Curatori:** [Beatrice Audrito](#)
- **Generi:** arte contemporanea, personale
- **Orari:** dal 24 al 30 giugno: tutti i giorni ore 10.00-12.00 / 17.00-19.00; dal 1 al 17 luglio: tutti i giorni ore 17.00-24.00; mercoledì mattina ore 10.00-13.00;

Comunicato stampa

Venerdì 24 giugno 2022 al Forte Leopoldo I di Forte dei Marmi inaugura *Nel cilindro del dubbio*, la personale dedicata all'artista Gino Sabatini Odoardi, a cura di Beatrice Audrito. La mostra – patrocinata dal Comune di Forte dei Marmi, presenta una selezione di opere e installazioni inedite, in parte ispirate alla novella *Mario e il mago* che lo scrittore tedesco Thomas Mann scrisse durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi

[Leggi tutto](#)

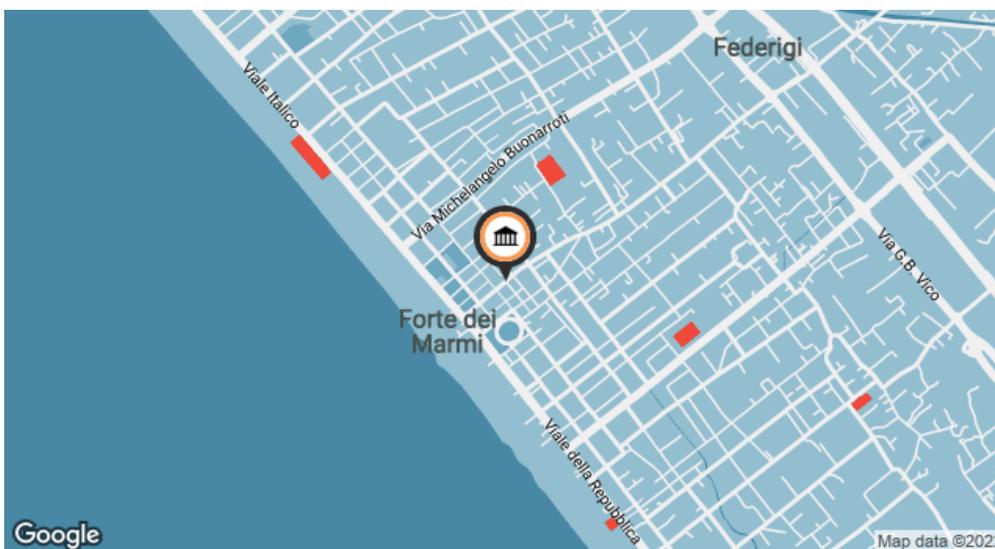
Le opere sono realizzate con la tecnica della termoformatura in polistirene, un processo di derivazione industriale che identifica la ricerca di Sabatini Odoardi, unico artista nel panorama italiano e internazionale ad applicare questa tecnica al campo dell'arte.

La ricerca di Gino Sabatini Odoardi si caratterizza per un marcato interesse verso il pensiero tradizionale quale occasione per riflettere sul modo di porsi dell'uomo di fronte all'inconoscibilità del mondo. Un concetto indagato con modalità sempre nuove dove segno, disegno, pittura, scultura e installazione si intersecano senza soluzione di continuità, generando cortocircuiti dialettici tra forma e contenuto atti a forzare i limiti della rappresentazione. L'intenzione, come dichiara l'artista, è quella di «insinuare il dubbio, rimettere in discussione la realtà, rompere gli equilibri su cui poggia la nostra cultura scardinando le nostre sicurezze, in un gioco di specchi infiniti, un continuo rimando senza risposta». Per raggiungere questo obiettivo, Sabatini Odoardi si serve della termoformatura in polistirene: una tecnica industriale utilizzata nel campo dello stampaggio delle materie plastiche, da lui declinata in ambito artistico con risultati estetico-formali innovativi. Un processo che consente all'artista di isolare oggetti del quotidiano per poi trasformarli in sculture e installazioni complesse dall'equilibrio spesso precario, o di imprimere il segno della grafite nel disegno sostituendo al comune foglio di carta un foglio di polistirene. Con un artificio plastico tecnologicamente avanzato, Sabatini Odoardi porta ai limiti estremi la condizione di esistenza degli oggetti che risultano così completamente estraniati dal mondo esterno di cui facevano parte. Uno straniamento che li rende muti fantasmi di sé stessi, annullando la loro funzione pratica. Ispirandosi alla novella autobiografica *Mario e il mago* dello scrittore tedesco Thomas Mann -scritta proprio durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi e pubblicata nel 1929-, *Nel cilindro del dubbio* indaga attraverso la seduzione della forma, la linea di confine tra magia e inganno. In mostra numerosi cicli di opere rievocano i passi più salienti del racconto, divenendo metafora dell'inganno visivo. L'allestimento pone il fruitore in una enigmatica dimensione spazio-temporale, sospesa tra presente e futuro, rafforzata dall'utilizzo dominante del bianco, colore di sottrazione e apertura al possibile.

Gino Sabatini Odoardi (Pescara, 1968)

Si è diplomato al Liceo Artistico di Pescara e successivamente in Pittura all'Accademia di Belle Arti dell'Aquila discutendo una tesi in Estetica sulla fenomenologia del "Silenzio" con Massimo Carboni. Nel 2011 è stato invitato alla 54° Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, Padiglione Italia (Arsenale). Artista poliedrico, ma con solidi riferimenti all'arte concettuale, ha al suo attivo un nutrito curriculum di mostre importanti, personali e collettive, in Italia e all'estero. Determinanti nella sua formazione gli incontri con Fabio Mauri (performer nel 1997 in "Che cosa è il fascismo" alla Kunsthalle di Klagenfurt e successivamente suo assistente) e Jannis Kounellis (allievo al Seminario-Laboratorio nel 1998 a L'Aquila curato da Sergio Risaliti). Tra i vari premi: nel 1999 ha ricevuto da Alfred Pacquement (Centre George Pompidou) Le prix des Jeunes Createurs all'Ecole Nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi. Nel 2010 la Logos edizioni ha pubblicato un volume a lui dedicato, a cura di Francesco Poli e Massimo Carboni.

"Termoformatura in polistirene" è la definizione tecnica del procedimento sfruttato dall'artista per realizzare gran parte dei suoi lavori, l'appropriazione di tale processo materico lo rende artista unico nel panorama italiano e internazionale. Il suo lavoro è presente in numerose collezioni private e pubbliche in Italia e all'estero. Dal 2013 è rappresentato dalla galleria Gowen Contemporary di Ginevra. Attualmente è docente di Plastica Ornamentale e Tecniche Plastiche Contemporanee presso l'Accademia di Belle Arti di Frosinone.



Alla Scoperta dell'Umbria

Eventi Straordinari ed Enogastronomia renderanno indimenticabile il soggiorno.

UmbriaTourism



Breaking!

izzatori: due arresti—Misterbianco (CT). I Carabinieri della Tenenza di Misterbianco hanno arrestato in flagranza di reato i di 36 e 31 anni, gravemente indiziati di tentato furto a... [More »](#)

sabato 25 giugno Catena Fiorello presenta a Marsala “I cannoli di Marites”—Sabato 25 giugno alle ore 21.30 torna a la Chiesa del Carmine – Catena Fiorello, per presentare il suo ultimo lavoro dal titolo “I cannoli di Marites”. L'appu... [More »](#)
labria Bonus e Superbonus 110—Le enormi e varie difficoltà riscontrate dalle imprese nella cessione dei crediti collegati ; e Superbonus 110, in alcuni casi, hanno bloccato completamente g... [More »](#)

ilici in sanità, assemblea di Assosistema Confindustria—Roma, 23 giugno 2022. “A più di due anni dallo scoppio della a qualche mese dall'aumento straordinario dell'energia, del gas e delle materie prime, il Codice... [More »](#)

ava “Benvenuta a Caterina Chinnici. Confronto sarà primo passo per cambio in Regione”—“Sono contento che anche il PD :o la propria candidatura. Con Caterina Chinnici, a cui do il mio affettuoso benvenuto in queste primarie, avremo)... [More »](#)

ovo singolo di JoelB—Dal 24 giugno 2022 è disponibile in rotazione radiofonica e su tutte le piattaforme di streaming (Light), il nuovo singolo di JoelB. Il brano nasce una sera ... [More »](#)

ques, Reggio Emilia | OMAR GALLIANI. Mantra—La galleria Phidias Antiques (Via Roma 22/A, Reggio Emilia) presenta, dal 24 settembre 2022, un approfondimento dedicato ad Omar Galliani e alle opere della ... [More »](#)

lare a doppio quadrante di Palazzolo Acreide: presentazione dello studio promosso da BCsicilia e Comune—Venerdì 24 alle ore 18,30 presso il salone dell'ex biblioteca comunale di Palazzolo Acreide verrà presentato lo studio di Michele 'orologio solar... [More »](#)

iversario fondazione Guardia di Finanza, Lagalla: “Gratitudine per l'attività delle Fiamme gialle e il loro servizio ai lle Fiamme Gialle va il mio ringraziamento per il lavoro svolto con serietà, professionalità e passione. Un'attività di n servizio alla cittadinanza che, se... [More »](#)

Corse su due fronti: la scuderia pistoiese al “via” del Rally di Alba e del Rally di Reggello—Campionato Italiano Assoluto a Rally di Zona per il sodalizio pesciatino, rappresentato da cinque equipaggi negli appuntamenti rispettivamente validi per

izzatori: due arresti—Misterbianco (CT). I Carabinieri della Tenenza di Misterbianco hanno arrestato in flagranza di reato i di 36 e 31 anni, gravemente indiziati di tentato furto a... [More »](#)

sabato 25 giugno Catena Fiorello presenta a Marsala “I cannoli di Marites”—Sabato 25 giugno alle ore 21.30 torna a la Chiesa del Carmine – Catena Fiorello, per presentare il suo ultimo lavoro dal titolo “I cannoli di Marites”. L'appu... [More »](#)
labria Bonus e Superbonus 110—Le enormi e varie difficoltà riscontrate dalle imprese nella cessione dei crediti collegati ; e Superbonus 110, in alcuni casi, hanno bloccato completamente g... [More »](#)

ilici in sanità, assemblea di Assosistema Confindustria—Roma, 23 giugno 2022. “A più di due anni dallo scoppio della a qualche mese dall'aumento straordinario dell'energia, del gas e delle materie prime, il Codice... [More »](#)

ava “Benvenuta a Caterina Chinnici. Confronto sarà primo passo per cambio in Regione”—“Sono contento che anche il PD :o la propria candidatura. Con Caterina Chinnici, a cui do il mio affettuoso benvenuto in queste primarie, avremo)... [More »](#)

ovo singolo di JoelB—Dal 24 giugno 2022 è disponibile in rotazione radiofonica e su tutte le piattaforme di streaming (Light), il nuovo singolo di JoelB. Il brano nasce una sera ... [More »](#)

ques, Reggio Emilia | OMAR GALLIANI. Mantra—La galleria Phidias Antiques (Via Roma 22/A, Reggio Emilia) presenta, dal 24 settembre 2022, un approfondimento dedicato ad Omar Galliani e alle opere della ... [More »](#)

lare a doppio quadrante di Palazzolo Acreide: presentazione dello studio promosso da BCsicilia e Comune—Venerdì 24 alle ore 18,30 presso il salone dell'ex biblioteca comunale di Palazzolo Acreide verrà presentato lo studio di Michele 'orologio solar... [More »](#)

iversario fondazione Guardia di Finanza, Lagalla: “Gratitudine per l'attività delle Fiamme gialle e il loro servizio ai lle Fiamme Gialle va il mio ringraziamento per il lavoro svolto con serietà, professionalità e passione. Un'attività di n servizio alla cittadinanza che, se... [More »](#)

Corse su due fronti: la scuderia pistoiese al “via” del Rally di Alba e del Rally di Reggello—Campionato Italiano Assoluto

MOSTRE

Gino Sabatini Odoardi Nel cilindro del dubbio a cura di Beatrice Audrito

Published 16 ore ago redazione16 ore ago  • Bookmarks: 10

Venerdì 24 giugno 2022 al Forte Leopoldo I di Forte dei Marmi inaugura *Nel cilindro del dubbio*, la personale dedicata all'artista Gino Sabatini Odoardi, a cura di Beatrice Audrito.

La mostra –patrocinata dal Comune di Forte dei Marmi, presenta una selezione di opere e installazioni inedite, in parte ispirate alla novella *Mario e il mago* che lo scrittore tedesco Thomas Mann scrisse durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi. Le opere sono realizzate con la tecnica della termoformatura in polistirene, un processo di derivazione industriale che identifica la ricerca di Sabatini Odoardi, unico artista nel panorama italiano e internazionale ad applicare questa tecnica al campo dell'arte.

La ricerca di Gino Sabatini Odoardi si caratterizza per un marcato interesse verso il pensiero tradizionale quale occasione per riflettere sul modo di porsi dell'uomo di fronte all'inconoscibilità del mondo. Un concetto indagato con modalità sempre nuove dove segno, disegno, pittura, scultura e installazione si intersecano senza soluzione di continuità, generando cortocircuiti dialettici tra forma e contenuto atti a forzare i limiti della rappresentazione. L'intenzione, come dichiara l'artista, è quella di «insinuare il dubbio, rimettere in discussione

la realtà, rompere gli equilibri su cui poggia la nostra cultura scardinando le nostre sicurezze, in un gioco di specchi infiniti, un continuo rimando senza risposta». Per raggiungere questo obiettivo, Sabatini Odoardi si serve della termoformatura in polistirene: una tecnica industriale utilizzata nel campo dello stampaggio delle materie plastiche, da lui declinata in ambito artistico con risultati estetico-formali innovativi. Un processo che consente all'artista di isolare oggetti del quotidiano per poi trasformarli in sculture e installazioni complesse dall'equilibrio spesso precario, o di imprimere il segno della grafite nel disegno sostituendo al comune foglio di carta un foglio di polistirene. Con un artificio plastico tecnologicamente avanzato, Sabatini Odoardi porta ai limiti estremi la condizione di esistenza degli oggetti che risultano così completamente estraniati dal mondo esterno di cui facevano parte. Uno straniamento che li rende muti fantasmi di sé stessi, annullando la loro funzione pratica.

Ispirandosi alla novella autobiografica *Mario e il mago* dello scrittore tedesco Thomas Mann –scritta proprio durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi e pubblicata nel 1929–, *Nel cilindro del dubbio* indaga attraverso la seduzione della forma, la linea di confine tra magia e inganno. In mostra numerosi cicli di opere rievocano i passi più salienti del racconto, divenendo metafora dell'inganno visivo. L'allestimento pone il fruitore in una enigmatica dimensione spazio-temporale, sospesa tra presente e futuro, rafforzata dall'utilizzo dominante del bianco, colore di sottrazione e apertura al possibile.

Gino Sabatini Odoardi (Pescara, 1968)

Si è diplomato al Liceo Artistico di Pescara e successivamente in Pittura all'Accademia di Belle Arti dell'Aquila discutendo una tesi in Estetica sulla fenomenologia del "Silenzio" con Massimo Carboni. Nel 2011 è stato invitato alla 54ª Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, Padiglione Italia (Arsenale). Artista poliedrico, ma con solidi riferimenti all'arte concettuale, ha al suo attivo un nutrito curriculum di mostre importanti, personali e collettive, in Italia e all'estero. Determinanti nella sua formazione gli incontri con Fabio Mauri (performer nel 1997 in "Che cosa è il fascismo" alla Kunsthalle di Klagenfurt e successivamente suo assistente) e Jannis Kounellis (allievo al Seminario-Laboratorio nel 1998 a L'Aquila curato da Sergio Risaliti). Tra i vari premi: nel 1999 ha ricevuto da Alfred Pacquement (Centre George Pompidou) Le prix des Jeunes Createurs all'Ecole Nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi. Nel 2010 la Logos edizioni ha pubblicato un volume a lui dedicato, a cura di Francesco Poli e Massimo Carboni.

"Termoformatura in polistirene" è la definizione tecnica del procedimento sfruttato dall'artista per realizzare gran parte dei suoi lavori, l'appropriazione di tale processo materico lo rende artista unico nel panorama italiano e internazionale. Il suo lavoro è presente in numerose collezioni private e pubbliche in Italia e all'estero. Dal 2013 è rappresentato dalla galleria Gowen Contemporary di Ginevra. Attualmente è docente di Plastica Ornamentale e Tecniche Plastiche Contemporanee presso l'Accademia di Belle Arti di Frosinone.

GINO SABATINI ODOARDI

Nel cilindro del dubbio

a cura di Beatrice Audrito

24 giugno – 17 luglio 2022

Forte Leopoldo I, Piazza Garibaldi, Forte dei Marmi



LA MOSTRA

L'arte dell'illusione nelle opere di Sabatini Odoardi

Tecniche uniche al mondo per "Nel cilindro del dubbio", nuova personale del maestro pescarese aperta a Forte dei Marmi

di Jolanda Ferrara

► PESCARA

La bacchetta "magica", il cilindro e il fazzoletto bianco del mago illusionista. Una fascinazione che Gino Sabatini Odoardi (Pescara, 1968) porta con sé dall'infanzia e che riemerge prepotentemente nel suo ultimo poderoso ciclo di lavori "Nel cilindro del dubbio" che va in mostra da oggi al 17 luglio al Forte Leopoldo I di Forte dei Marmi nella personale a lui dedicata, curata da Beatrice Auditro.

Circa 50 opere inedite, oltre la metà dei lavori esposti, in cui l'artista abruzzese indaga formalmente sul concetto di illusione, sui limiti dell'uomo di fronte all'incoscienza del mondo. Una riflessione lucida e rigorosa com'è nel suo stile di artista che di questo si nutre e che non si ripropone nella messinscena dell'abisso. La mostra "Nel cilindro del dubbio", allestita in collaborazione con la galleria Golen Contemporary di Genova, presenta una selezione di opere e installazioni mai prima esposte, in parte ispirate alla novella "Mario e il mago" che lo scrittore tedesco Thomas Mann scrisse nel 1929 durante un soggiorno a Forte dei Marmi. Le opere



Gino Sabatini Odoardi e due opere realizzate con tecniche uniche in polistirene

sono realizzate con la tecnica della termoformatura in polistirene, un processo di derivazione industriale che identifica la ricerca di Sabatini Odoardi, unico artista ad applicare questa tecnica al campo dell'arte con risultati estetico-formali innovativi. Un processo che consente all'artista di isolare oggetti del quoti-

circuiti dialettici tra forma e contenuto tesi a forzare i limiti della rappresentazione.

"L'intenzione", dichiara l'artista, «è quella di indugiare il dubbio, rimettere in discussione la realtà, rompere gli equilibri stabilendo le nostre sicurezze, in un gioco di specchi infiniti, un continuo rimando senza risposta. Su una sorta di edicola bianca ho poggiato due arnesi del mestiere del mago, la bacchetta e il fazzoletto bianco», racconta ancora Sabatini Odoardi, docente di plastica ornamentale all'Acca-

demia di belle arti di Frosinone. «Da centinaia di manuali ottocenteschi per maghi e prestigiatori ho prelevato, digitalizzato, rielaborato e stampato con incisioni speciali e quindi termofornato, i disegni esplicativi di giochi di prestigio dell'epoca, modellandoli su bicchieri su mensola. Quei disegni truccati, plasmati esternamente sui bicchieri ribadiscono l'importanza di questo semplice elemento trasparente che ho sempre identificato come uno spazio partigiano povero entro cui poter convivere senza nessuna forma ide-

ologica. Questo banale spazio di vetro altro non contiene se non il dubbio, il silenzio, il bianco come forma di apertura al possibile. "Nel cilindro del dubbio" tiene insieme tutto questo indagando attraverso la seduzione della forma, la linea di confine tra magia e inganno, toccando incidentalmente il romanzo di Mann e suggerendo rimandi al contesto attuale per poi rientrare nei binari della mia personale liturgia visiva, l'idea della piega, l'increspatura del panno che come l'unica possibilità per scorgere il baratro del mondo».

IL SOPRANO MARSICANO

Bohème a Festiv'Alba

Estate pinetese, 12 eventi e apre Catà

Sei in:

[IL CENTRO \(/\)](#) > [SPETTACOLI \(/CULTURA-E-SPETTACOLI\)](#) >

[L'ARTE DELL'ILLUSIONE NELLE OPERE DI...](#)



L'arte dell'illusione nelle opere di Sabatini Odoardi

Tecniche uniche al mondo per "Nel cilindro del dubbio", nuova personale del maestro pescarese aperta a Forte dei Marmi

di **Jolanda Ferrara**

24 giugno 2022

PESCARA. La bacchetta "magica", il cilindro e il fazzoletto bianco del mago illusionista. Una fascinazione che Gino Sabatini Odoardi (Pescara, 1968) porta con sé dall'infanzia e che riemerge prepotente nel suo ultimo poderoso ciclo di lavori "Nel cilindro del dubbio" che va in mostra da oggi al 17 luglio al Forte Leopoldo I di Forte dei Marmi nella personale a lui dedicata, curata da Beatrice Audrito.

Circa 50 opere inedite, oltre la metà dei lavori esposti, in cui l'artista abruzzese indaga formalmente sul concetto di illusione, sui limiti dell'uomo di fronte all'inconoscibilità del mondo. Una riflessione lucida e rigorosa com'è nel suo stile di artista che di questo si nutre e che non si risparmia nella messinscena dell'abisso. La mostra "Nel cilindro del dubbio", allestita in collaborazione con la galleria Gowen Contemporary di Ginevra, presenta una selezione di opere e

installazioni mai prima esposti, in parte ispirate alla novella “Mario e il mago” che lo scrittore tedesco Thomas Mann scrisse nel 1929 durante un soggiorno a Forte dei Marmi. Le opere sono realizzate con la tecnica della termoformatura in polistirene, un processo di derivazione industriale che identifica la ricerca di Sabatini Odoardi, unico artista ad applicare questa tecnica al campo dell’arte con risultati estetico-formali innovativi. Un processo che consente all’artista di isolare oggetti del quotidiano per poi trasformarli in sculture e installazioni complesse dall’equilibrio precario, o di imprimere il segno della grafite nel disegno sostituendo al comune foglio di carta un foglio di polistirene. Segno, disegno, pittura, scultura e installazione si intersecano nella “liturgia visiva” dell’artista, generando cortocircuiti dialettici tra forma e contenuto tesi a forzare i limiti della rappresentazione.

«L'intenzione», dichiara l’artista, «è quella di insinuare il dubbio, rimettere in discussione la realtà, rompere gli equilibri su cui poggia la nostra cultura, scardinando le nostre sicurezze, in un gioco di specchi infiniti, un continuo rimando senza risposta. Su una sorta di edicola laica ho poggiato due arnesi del mestiere del mago, la bacchetta e il fazzoletto bianco», racconta ancora Sabatini Odoardi, docente di plastica ornamentale all'Accademia di belle arti di Frosinone. «Da centinaia di manuali ottocenteschi per maghi e prestigiatori ho prelevato, digitalizzato, rielaborato e stampato con inchiostri speciali e quindi termoformato, i disegni esplicativi di giochi di prestigio dell’epoca, modellandoli su bicchieri su mensola. Quei disegni truccati, plasmati esternamente sui bicchieri ribadiscono l’importanza di questo semplice elemento trasparente che ho sempre identificato come uno spazio partigiano povero entro cui poter convivere senza nessuna forma ideologica. Questo banale spazio di vetro altro non contiene se non il dubbio, il silenzio, il bianco come forma di apertura al possibile. “Nel cilindro del dubbio” tiene insieme tutto questo indagando attraverso la seduzione della forma, la linea di confine tra magia e inganno, toccando incidentalmente il romanzo di Mann e suggerendo rimandi al contesto attuale per poi rientrare nei binari della mia personale

liturgia visiva, l'idea della piega, l'increspatura del pannello come l'unica possibilità per scorgere il baratro del mondo».

(<https://www.ilcentro.it/pescara/coppia-di-francavilla-mandata-via-dalla-crociera-1.2383159>)

Coppia di Francavilla mandata via dalla crociera

Disavventura a bordo della nave: «Siamo stati discriminati da indiani e malesi»

Il Centro

(<https://www.ilcentro.it/pescara/coppia-di-francavilla-mandata-via-dalla-crociera-1.2383159>)

([https://om.forgeofempires.com/foe/it/?](https://om.forgeofempires.com/foe/it/?ref=tab_it_it&&external_param=3422140718&pid=ilcentro&bid=http%3A%2F%2Fcdn.ta)

[ref=tab_it_it&&external_param=3422140718&pid=ilcentro&bid=http%3A%2F%2Fcdn.ta](https://om.forgeofempires.com/foe/it/?ref=tab_it_it&&external_param=3422140718&pid=ilcentro&bid=http%3A%2F%2Fcdn.ta)

Questo gioco di strategia è il miglior allenamento per il tuo cervello. Nessun download.

| Sponsorizzato (https://popup.taboola.com/it/?template=colorbox&utm_source=ilcent

([https://om.forgeofempires.com/foe/it/?](https://om.forgeofempires.com/foe/it/?ref=tab_it_it&&external_param=3422140718&pid=ilcentro&bid=http%3A%2F%2Fcdn.ta)

[ref=tab_it_it&&external_param=3422140718&pid=ilcentro&bid=http%3A%2F%2Fcdn.ta](https://om.forgeofempires.com/foe/it/?ref=tab_it_it&&external_param=3422140718&pid=ilcentro&bid=http%3A%2F%2Fcdn.ta)

([http://w3mrt.bemobtrcks.com/go/6296e9c4-2ef0-4780-a04c-b2872ef55f74?](http://w3mrt.bemobtrcks.com/go/6296e9c4-2ef0-4780-a04c-b2872ef55f74?utm_source=taboola&utm_medium=referral&tblci=GiAuKAukBC5rrIT7UkiF4uktejFixBMDZ4sbul8UH#tblciGiAuKAukBC5rrIT7UkiF4uktejFixBMnmuPecm84a_UDMSDhIFkos-DZ4sbul8UH)

[utm_source=taboola&utm_medium=referral&tblci=GiAuKAukBC5rrIT7UkiF4uktejFixBMDZ4sbul8UH#tblciGiAuKAukBC5rrIT7UkiF4uktejFixBMnmuPecm84a_UDMSDhIFkos-DZ4sbul8UH](http://w3mrt.bemobtrcks.com/go/6296e9c4-2ef0-4780-a04c-b2872ef55f74?utm_source=taboola&utm_medium=referral&tblci=GiAuKAukBC5rrIT7UkiF4uktejFixBMDZ4sbul8UH#tblciGiAuKAukBC5rrIT7UkiF4uktejFixBMnmuPecm84a_UDMSDhIFkos-DZ4sbul8UH))

Programma dimagrante incredibilmente efficace

| Sponsorizzato (https://popup.taboola.com/it/?template=colorbox&utm_source=ilcent

([http://w3mrt.bemobtrcks.com/go/6296e9c4-2ef0-4780-a04c-b2872ef55f74?](http://w3mrt.bemobtrcks.com/go/6296e9c4-2ef0-4780-a04c-b2872ef55f74?utm_source=taboola&utm_medium=referral&tblci=GiAuKAukBC5rrIT7UkiF4uktejFixBMDZ4sbul8UH#tblciGiAuKAukBC5rrIT7UkiF4uktejFixBMnmuPecm84a_UDMSDhIFkos-DZ4sbul8UH)

[utm_source=taboola&utm_medium=referral&tblci=GiAuKAukBC5rrIT7UkiF4uktejFixBMDZ4sbul8UH#tblciGiAuKAukBC5rrIT7UkiF4uktejFixBMnmuPecm84a_UDMSDhIFkos-DZ4sbul8UH](http://w3mrt.bemobtrcks.com/go/6296e9c4-2ef0-4780-a04c-b2872ef55f74?utm_source=taboola&utm_medium=referral&tblci=GiAuKAukBC5rrIT7UkiF4uktejFixBMDZ4sbul8UH#tblciGiAuKAukBC5rrIT7UkiF4uktejFixBMnmuPecm84a_UDMSDhIFkos-DZ4sbul8UH))

([https://hanuils-cantake.com/ad756869-e5e2-4a08-b959-5869135d493a?](https://hanuils-cantake.com/ad756869-e5e2-4a08-b959-5869135d493a?pub=ilcentro&site_id=1254300&tcid=GiAuKAukBC5rrIT7UkiF4uktejFixBMnmuPecm84a_)

[pub=ilcentro&site_id=1254300&tcid=GiAuKAukBC5rrIT7UkiF4uktejFixBMnmuPecm84a_](https://hanuils-cantake.com/ad756869-e5e2-4a08-b959-5869135d493a?pub=ilcentro&site_id=1254300&tcid=GiAuKAukBC5rrIT7UkiF4uktejFixBMnmuPecm84a_)

Rome: Un sito di incontri per ultraquarantenni che funziona davvero!

| Sponsorizzato (https://popup.taboola.com/it/?template=colorbox&utm_source=ilcent

([https://hanuils-cantake.com/ad756869-e5e2-4a08-b959-5869135d493a?](https://hanuils-cantake.com/ad756869-e5e2-4a08-b959-5869135d493a?pub=ilcentro&site_id=1254300&tcid=GiAuKAukBC5rrIT7UkiF4uktejFixBMnmuPecm84a_)

[pub=ilcentro&site_id=1254300&tcid=GiAuKAukBC5rrIT7UkiF4uktejFixBMnmuPecm84a_](https://hanuils-cantake.com/ad756869-e5e2-4a08-b959-5869135d493a?pub=ilcentro&site_id=1254300&tcid=GiAuKAukBC5rrIT7UkiF4uktejFixBMnmuPecm84a_)

TERZA PAGINA

Forte dei Marmi: “Nel cilindro del dubbio”, la personale di Gino Sabatini Odoardi

Date: 6 luglio 2022 □ 0 Commenti

Riceviamo e pubblichiamo

La mostra è visitabile fino al 17 luglio al Forte Leopoldo I ed è a cura di Beatrice Audrito. Selezione di opere e installazioni inedite, in parte ispirate alla novella “Mario e il mago”.

Inaugurata lo scorso 24 giugno 2022, sarà visitabile fino al 17 luglio al **Forte Leopoldo I** di Forte dei Marmi “*Nel cilindro del dubbio*”, la personale dedicata all’artista **Gino Sabatini Odoardi**, a cura di **Beatrice Audrito**, che presenta una selezione di opere e installazioni inedite, in parte ispirate alla novella “*Mario e il mago*” che lo scrittore tedesco **Thomas Mann** scrisse durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi.

“Senza titolo con sedia” 2016,
termoformatura in polistirene, legno, paglia,
smalto, cm 40x80x90

Le opere sono realizzate con la tecnica della termoformatura in polistirene, un processo di derivazione industriale che identifica la ricerca di **Sabatini Odoardi**, unico artista nel panorama italiano e internazionale ad applicare questa tecnica

al campo dell’arte.

Ispirandosi alla novella autobiografica “*Mario e il mago*” dello scrittore tedesco **Thomas Mann** -scritta proprio durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi e pubblicata nel 1929 -, “*Nel cilindro del dubbio*” indaga attraverso la seduzione della forma, la linea di confine tra magia e inganno. In mostra numerosi cicli di opere rievocano i passi più salienti del racconto, divenendo metafora dell’inganno visivo. L’allestimento pone il fruitore in una enigmatica dimensione spazio-temporale, sospesa tra presente e futuro, rafforzata dall’utilizzo dominante del bianco, colore di sottrazione e apertura al

possibile.

Con il patrocinio del Comune di Forte dei Marmi

Orari di apertura: tutti i giorni ore 17.00-24.00; mercoledì mattina ore 10.00-13.00;

(Ingresso libero secondo normative vigenti)

Info: (+39)0584280292 – forteinfo@comunefdm.it – www.visitforte.com

In collaborazione con: Gowen Contemporary, Ginevra

◀ BEATRICE AUDRITO ◀ FABRIZIO CAPRA ◀ FORTE DEI MARMI ◀ FORTE LEOPOLDO ◀ GINO
SABATINI ODOARDI ◀ NEL CILINDRO DEL DUBBIO ◀ OTTICHE PARALLELE MAGAZINE

© 2022 OTTICHE PARALLELE MAGAZINE

UN SITO WORDPRESS.COM.

Annunci

**You don't like
feedback?**

It makes you better.



SEGNALA QUESTO ANNUNCIO PRIVACY

**FORTE DEI MARMI - Forte Leopoldo I
GINO SABATINI
NEL CILINDRO DEL DUBBIO**

Al Forte Leopoldo I di Forte dei Marmi è allestita fino al 17 luglio Nel cilindro del dubbio, la personale dedicata all'artista Gino Sabatini Odoardi, a cura di Beatrice Audrito. La mostra, patrocinata dal Comune di Forte dei Marmi, presenta una selezione di opere e installazioni inedite, in parte ispirate alla novella Mario e il mago che lo scrittore tedesco Thomas Mann scrisse durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi. Le opere sono realizzate con la tecnica della termoformatura in polistirene, un processo di derivazione industriale che identifica la ricerca di Sabatini Odoardi, unico artista nel panorama italiano e internazionale ad applicare questa tecnica al campo dell'arte.

La ricerca di Gino Sabatini Odoardi si caratterizza per un marcato interesse verso il pensiero tradizionale quale occasione per riflettere sul modo di porsi dell'uomo di fronte all'inconoscibilità del mondo.

Un concetto indagato con modalità sempre nuove dove segno, disegno, pittura, scultura e installazione si intersecano senza soluzione di continuità, generando cortocircuiti dialettici tra forma e contenuto atti a forzare i limiti della rappresentazione.

L'intenzione, come dichiara l'artista, è quella di «insinuare il dubbio, rimettere in discussione la realtà, rompere gli equilibri su cui poggia la nostra cultura scardinando le nostre sicurezze, in un gioco di specchi infiniti, un continuo rimando senza risposta».

Per raggiungere questo obiettivo, Sabatini Odoardi si serve della termoformatura in polistirene: una tecnica industriale utilizzata nel campo dello stampaggio delle materie plastiche, da lui declinata in ambito artistico con risultati estetico-formali innovativi.

Un processo che consente all'artista di isolare oggetti del quotidiano per poi trasformarli in sculture e installazioni complesse dall'equilibrio spesso precario, o di imprimere il segno della grafite nel disegno sostituendo al comune foglio di carta un foglio di polistirene.

Con un artificio plastico tecnologicamente avanzato, Sabatini Odoardi porta ai limiti estremi la condizione di esistenza degli oggetti che risultano così completamente estraniati dal mondo esterno di cui facevano parte. Uno straniamento che li rende muti fantasmi di sé stessi, annullando la loro funzione pratica.

**SENIGALLIA - Palazzetto Baviera
ELLIOT ERWITT - ICONS
XXII SUMMER JAMBOREE**

Il Summer Jamboree, il Festival Internazionale di musica e cultura dell'America anni '40 e '50 più grande d'Europa, che da anni anima la città di Senigallia, torna quest'anno per la sua XXII edizione finalmente al completo, con tutti gli ingredienti per ricreare quella magia festivaliera che lo ha sempre caratterizzato. Ci saranno i grandi concerti ad ingresso gratuito con la partecipazione di artisti nazionali e internazionali in esclusiva, irresistibili record hop, i tanto acclamati dopo festival alla Rotonda a mare e finalmente il ritorno dei balli Swing e il Rock'n'Roll in grandi spazi allestiti per l'occasione.

Dal 30 giugno un grande evento espositivo anticipa e accompagna la manifestazione: la grande mostra fotografica "ICONS" di Elliott Erwitt, a cura di Biba Giacchetti, ospitata nelle sale di Palazzetto Baviera. Organizzata da Summer Jamboree in collaborazione con SudEst57, rientra nel palinsesto di Senigallia Città della Fotografia.

La mostra presenta oltre settanta scatti di uno dei più grandi maestri della fotografia mondiale di tutti i tempi, Elliott Erwitt, selezionati dalla curatrice Biba Giacchetti insieme allo stesso Erwitt stesso, che nel luglio di quest'anno compirà 94 anni. Le opere esposte racchiudono l'intero percorso della sua lunga vita professionale attraverso le sue più celebri fotografie, quelle che lui stesso ama di più. I famosi ritratti di Che Guevara, di Kerouac, di Marlene Dietrich e delle grandi star del cinema, una su tutte Marilyn Monroe. E ancora, fotografie che hanno fatto la storia, come il diverbio tra Nixon e Krusciev, il funerale di Kennedy, il grande match tra Frazier e Ali. Non mancano le icone più amate dal pubblico per la loro forza romantica, come il California Kiss, la fotografia simbolo dell'amore senza tempo: l'immagine riflessa nello specchietto retrovisore di una coppia che si bacia dentro un'automobile. Una foto che sembra costruita a tavolino, ma è in realtà spontanea, come racconta Erwitt nella sua biografia "La fortuna", spiegando come il caso ha avuto un ruolo fondamentale nella realizzazione dei suoi scatti più famosi. Si aggiungono poi le fotografie più intime e private, come quella della sua primogenita appena nata, osservata sul letto dalla mamma, oltre a una collezione di autoritratti che racconta come Erwitt ami prendersi gioco anche di se stesso.

Un insieme di immagini che rappresenta uno splendido spaccato della storia e del costume del Novecento, narrato attraverso l'inconfondibile sguardo ironico del fotografo, il suo tocco magico, la sua grande capacità compositiva e il costante omaggio all'assurdo e a ciò che può apparire ambiguo. Sempre in bianco e nero, esse raccontano la vita, le miserie e le passioni che la scandiscono, con l'obiettivo fissato quasi esclusivamente su persone e animali, colti in atteggiamenti apparentemente insignificanti, a volte anche comici. Ciò che ne emerge sono le emozioni proprie degli esseri umani, viste e rappresentate in modo semplice e sincero.

"ICONS" è il concentrato di tutta la genialità di Elliott Erwitt, il meglio della sua lunga carriera e rappresenta un percorso sintetico e completo del suo sguardo sul mondo, in un compendio unico di umanità, leggerezza e profondità.

La mostra rimarrà aperta fino al 16 settembre.

Gli eventi del Summer Jamboree 2022 sono in programma dal 30 luglio al 7 agosto.



[Home](#) [Chi Siamo](#) [Calendario](#) [Province](#) ▾ [Pubblicità](#)

[Contattaci](#)



« Tutti gli Eventi

Questo evento è
passato.

Nel cilindro del dubbio – Fortino Leopoldo, Forte dei Marmi (Lucca)

24 Giugno 2022 - 17 Luglio
2022



Negli spazi del Fortino, una personale dedicata all'artista Gino Sabatini Odoardi (Pescara, 1968), a cura di Beatrice Audrito. Si presenta



FACEBOOK

una selezione di opere e installazioni inedite, in parte ispirate alla novella "Mario e il mago" che lo scrittore tedesco Thomas Mann scrisse durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi e pubblicate nel 1929. Le opere sono realizzate con la tecnica della termoformatura in polistirene, un processo di derivazione industriale che identifica la ricerca di Sabatini Odoardi, unico artista nel panorama italiano e internazionale ad applicare questa tecnica al campo dell'arte. La sua opera si caratterizza per un marcato interesse verso il pensiero tradizionale quale occasione per riflettere sul modo di porsi dell'uomo di fronte all'inconoscibilità del mondo. Un concetto indagato con modalità sempre nuove dove segno, disegno, pittura, scultura e installazione si intersecano senza soluzione di continuità, generando cortocircuiti dialettici tra forma e contenuto atti a forzare i limiti della rappresentazione. L'intenzione, come dichiara l'artista, è quella di «insinuare il dubbio,



The image shows a screenshot of a Facebook page for 'Eventi in Toscana by Toscana'. At the top, the page name is 'Eventi in Toscana by Toscana' with 135,258 likes. Below the name are 'Like Page' and 'Share' buttons. The main content area features the page logo and the text 'Eventi in Toscana by Toscana Tascabile domenica'. Below this is a 2x2 grid of four photographs showing light art installations at night. The top-left photo shows a blue light installation resembling a constellation or a map. The top-right photo shows a green light installation resembling a stylized figure or a map. The bottom-left photo shows a blue light installation resembling a constellation or a map. The bottom-right photo shows a red light installation resembling a heart shape.

LA RIVISTA

ACQUISTA L'ULTIMO NUMERO
O ABBONATI ALLA RIVISTA

rimettere in discussione la realtà, rompere gli equilibri su cui poggia la nostra cultura scardinando le nostre sicurezze». L'allestimento pone il fruitore in una enigmatica dimensione spazio-temporale, sospesa tra presente e futuro, rafforzata dall'utilizzo dominante del bianco, colore di sottrazione e apertura al possibile. Ingresso libero. Orario: tutti i giorni 17-24, mercoledì anche 10-13.

+ [GOOGLE CALENDAR](#)

+ [ESPORTA ICAL](#)



www.eventintoscana.it

Direttore responsabile mensile Toscana Tascabile:
Gloria Chiarini

Dettagli	Luogo
Inizio: 24 Giugno ore 0:00	Fortino Leopoldo <i>Piazza Garibaldi</i>
Fine: 17 Luglio ore 0:00	<i>Forte dei Marmi</i>
Categorie Evento:	+ Google Maps
Lucca, Mostre d'Arte	Telefono: 0584.280257
Tag Evento:	Sito web: https://www.visitforte.com/it/
Arte e Cultura	Organizzatore
	Nel

TOSCANA TODAY

giornale web nazionale indipendente

Agosto 1, 2022

HOME [ATTUALITA'](#) [IN TOSCANA](#) [OPINIONI](#) [CULTURA](#) [GLI EBOOK DI TOSCANA TODAY](#) [CHI SIAMO](#) [Q](#)



il video



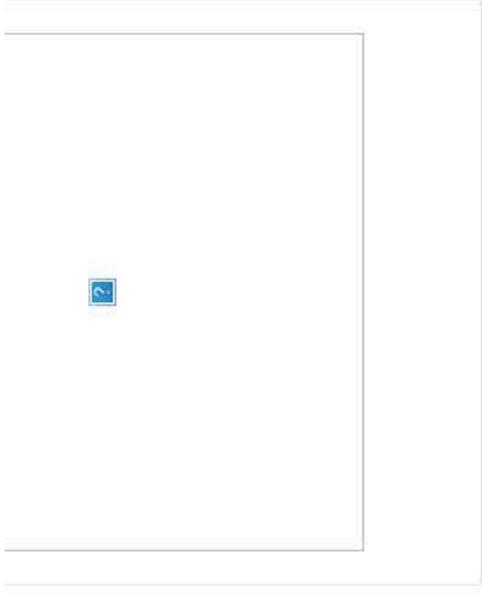
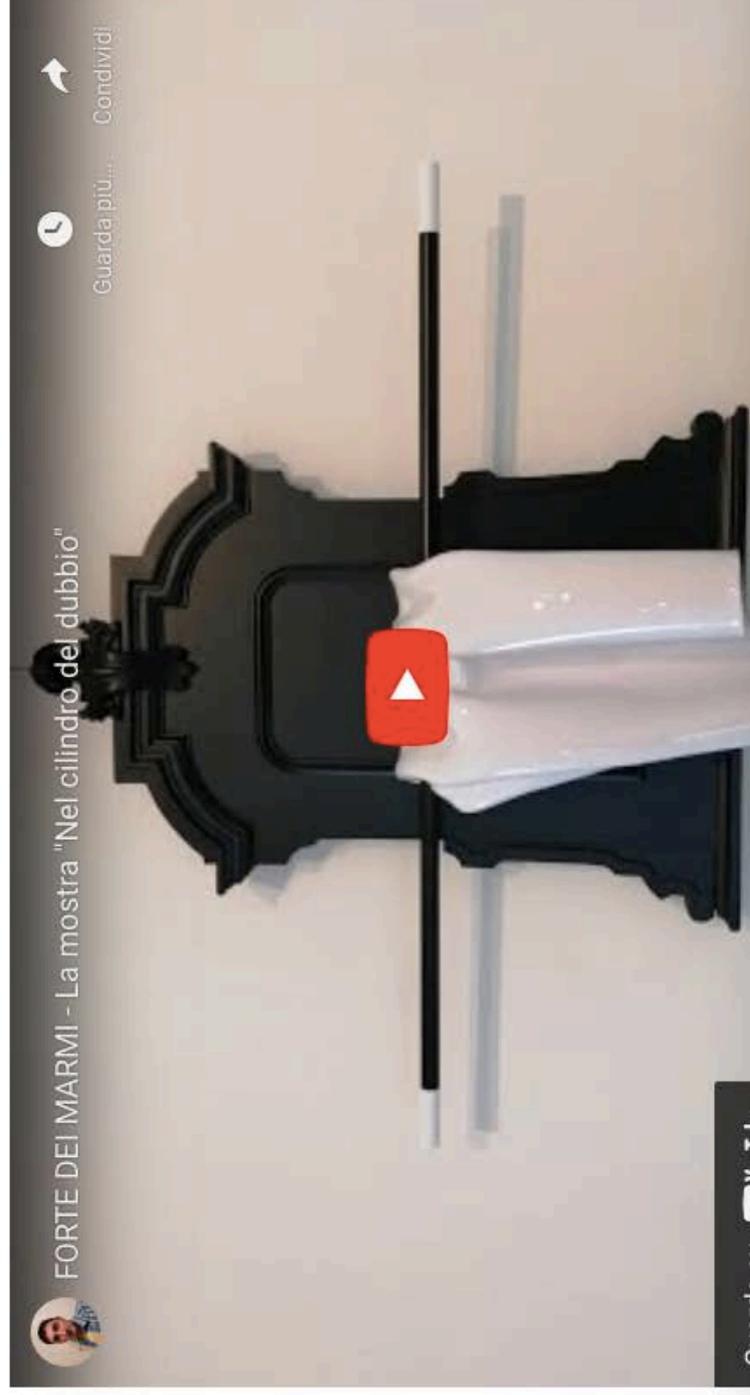
**(VIDEO) Giancarlo Giannini
compie ottant'anni**

L'intervista di Mario Canale per la serie dell'Istituto Luce (2002) il grande attore si racconta ...

FORTE DEI MARMÌ – La mostra “Nel cilindro del dubbio”

08/07/2022 22:26 by Matteo Baudone

Al Fortino Leopoldo I l'inaugurazione della mostra temporanea di Gino Sabatini Odoardi “Nel cilindro del dubbio”



Le mostre e gli eventi dell'estate 2022 in Versilia

By **Livia Montagnoli** - 13 luglio 2022

Da Forte dei Marmi a Viareggio, passando per Pietrasanta, risalendo fino a Massa e Carrara. Sono numerosi gli appuntamenti con l'arte che animano l'estate del litorale della Versilia e di Massa Carrara. Ecco quelli da segnare in agenda

Litorale tra i più rinomati della Penisola, la Versilia sperimenta i primi stabilimenti balneari realizzati in Italia già sul finire degli Anni Venti dell'Ottocento, a Viareggio. Questa precoce vocazione all'accoglienza farà di questo tratto di costa toscana una destinazione turistica celebre in tutta Europa. Ai fasti del primo Novecento, quando è il Liberty lo stile che ridisegna il lungomare delle principali località costiere, corrisponde la ripresa del Dopoguerra, con Viareggio, Lido di Camaiore, Marina di Pietrasanta e Forte dei Marmi che tornano a trionfare nei desideri dei viaggiatori internazionali. **Il mito della Versilia balneare fa sentire la sua eco ancora oggi**, e la programmazione culturale estiva sul territorio si preoccupa di incontrare gusti e interessi di un turismo che vuole andare oltre il divertimento notturno e il relax in spiaggia. Ecco gli appuntamenti da non perdere dell'estate 2022.

- *Livia Montagnoli*

< Prev

1. GINO SABATINI ODOARDI A FORTE DEI MARMI

Next >



Gino Sabatino Odoardi, Senza titolo con valigia, 2022, termoformatura in polistirene, legno, smalto, alluminio, cm 64x36x44

C'è tempo fino al 17 luglio per scoprire l'opera di **Gino Sabatini Odoardi** (Pescara, 1968) al Forte Leopoldo I di Forte dei Marmi, dove Beatrice Audrito cura la mostra *Nel cilindro del dubbio*. Al confine tra magia e inganno, **le installazioni dell'artista pescarese rimettono in discussione la realtà, insinuando il dubbio**; lo strumento espressivo che veicola questo equilibrio precario è la termoformatura in polistirene, tecnica di derivazione industriale cara a Sabatini Odoardi, che da tempo la utilizza per la sua ricerca artistica, trasportando gli oggetti del quotidiano in una dimensione straniante, annullando la loro funzione pratica. La personale di Forte dei Marmi presenta opere inedite ispirate alla novella *Mario e il mago* di Thomas Mann, che lo scrittore tedesco scrisse proprio durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi.

ACQUISTA QUI il libro "Gino Sabatini Odoardi. Postumo al nulla"

EVENTO CORRELATO

Nome evento	All Inclusive. Nove artisti contemporanei performano il museo
Vernissage	04/06/2022 ore 18,30

segnoonline

CASTELBASSO
BORGIO DELLA CULTURA
ARTE ■ MUSICA ■ LETTERATURA



FONDAZIONE
MALVINAMENEGAZ
per le Arti e le Culture

23 LUGLIO ■ 28 AGOSTO 2022



segnoonline



 **LUOGO**

Forte Leopoldo I

Piazza Garibaldi, Forte dei Marmi

Privacy - Termini

**DATA**

Giu 24 2022 - Lug 17 2022

Evento passato

**ORA**

18:30 - 23:55

**ETICHETTE**

Mostra

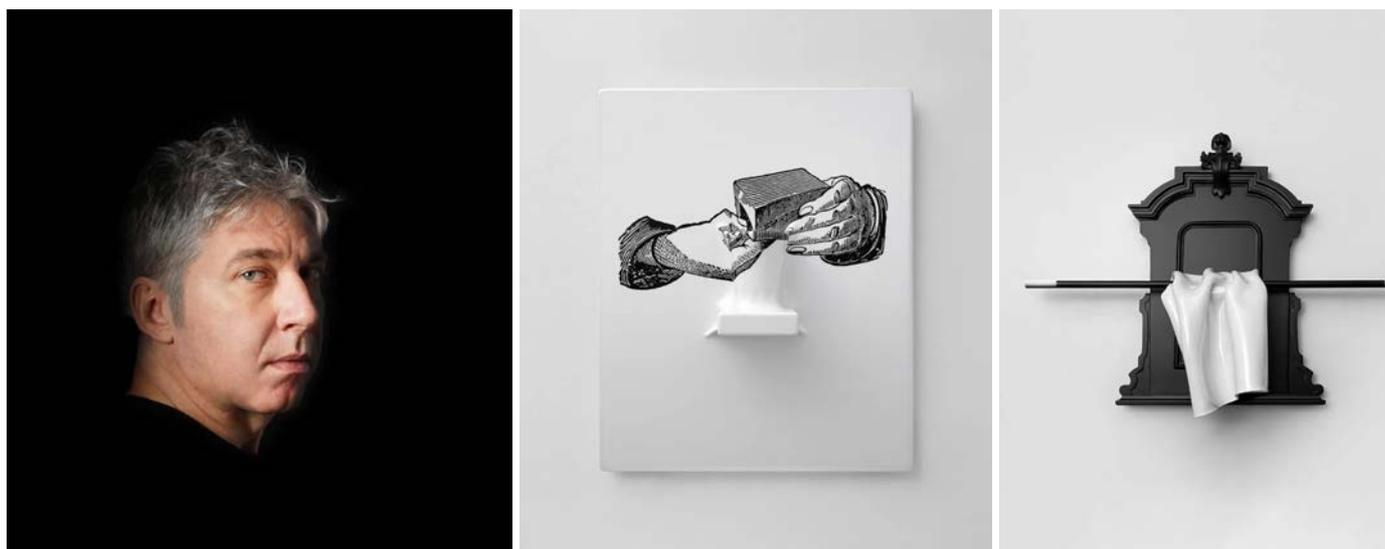
Gino Sabatini Odoardi – Nel cilindro del dubbio

Venerdi 24 giugno 2022 al Forte Leopoldo I di Forte dei Marmi inaugura *Nel cilindro del dubbio*, la personale dedicata all'artista **Gino Sabatini Odoardi**, a cura di Beatrice Audrito. La mostra –patrocinata dal Comune di Forte dei Marmi, presenta una selezione di opere e installazioni inedite, in parte ispirate alla novella *Mario e il mago* che lo scrittore tedesco Thomas Mann scrisse durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi. Le opere sono realizzate con la tecnica della termoformatura in polistirene, un processo di derivazione industriale che identifica la ricerca di Sabatini Odoardi, unico artista nel panorama italiano e internazionale ad applicare questa tecnica al campo dell'arte.

La ricerca di Gino Sabatini Odoardi si caratterizza per un marcato interesse verso il pensiero tradizionale quale occasione per riflettere sul modo di porsi dell'uomo di fronte all'inconoscibilità del mondo. Un concetto indagato con modalità sempre nuove dove segno, disegno, pittura, scultura e installazione si intersecano senza soluzione di continuità, generando cortocircuiti dialettici tra forma e contenuto atti a forzare i limiti della rappresentazione. L'intenzione, come dichiara l'artista, è quella di «insinuare il dubbio, rimettere in discussione la realtà, rompere gli equilibri su cui poggia la nostra cultura scardinando le nostre sicurezze, in un gioco di specchi infiniti, un continuo rimando senza risposta». Per raggiungere questo obiettivo, Sabatini Odoardi si serve della termoformatura in polistirene: una tecnica industriale utilizzata nel campo dello stampaggio delle materie plastiche, da lui declinata in ambito artistico con risultati estetico-formali innovativi. Un processo che consente all'artista di isolare oggetti del quotidiano per poi trasformarli in sculture e installazioni complesse dall'equilibrio spesso precario, o di imprimere il segno della grafite nel disegno sostituendo al comune foglio di carta un foglio di polistirene. Con un artificio plastico tecnologicamente avanzato, Sabatini Odoardi porta ai limiti estremi la condizione di esistenza degli oggetti che risultano così completamente estraniati dal mondo esterno di cui facevano parte. Uno straniamento che li rende muti fantasmi di sé stessi, annullando la loro funzione pratica.

Ispirandosi alla novella autobiografica *Mario e il mago* dello scrittore tedesco Thomas Mann -scritta proprio durante un soggiorno estivo a Forte dei Marmi e pubblicata nel 1929-, *Nel cilindro del dubbio* indaga attraverso la seduzione della forma, la linea di confine tra magia e inganno. In mostra numerosi cicli di opere rievocano i passi più salienti del racconto, divenendo metafora dell'inganno visivo. L'allestimento pone il fruitore in una enigmatica dimensione spazio-temporale, sospesa tra

presente e futuro, rafforzata dall'utilizzo dominante del bianco, colore di sottrazione e apertura al possibile.



Gino Sabatini Odoardi

Nel cilindro del dubbio

a cura di Beatrice Audrito

24 giugno – 17 luglio 2022

Forte Leopoldo I, Forte dei Marmi

Inaugurazione Venerdì 24 giugno, ore 18.30

CONDIVIDI QUESTO EVENTO



+ Aggiungi a Google Calendar

+ iCal / Outlook export

Tags: GINO SABATINI ODOARDI , REDAZIONE